

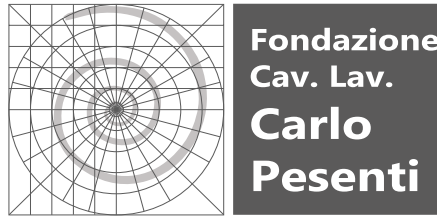
FONDAZIONE PESENTI Ets

BILANCIO SOCIALE 2025



Sommario

Lettera agli stakeholder	2
Chi siamo	4
Attività	14
Giovani, Ricerca e Formazione	15
Territorio	27
Comitato Charity	39
Innovazione e Impact Investing	57
Eventi	59
Fundraising	66
Gestione economica	67
Relazione di monitoraggio dell'Organo di Controllo	71
Nota metodologica	74
Tabella di raccordo con le linee guida del Terzo Settore	75
Tabella riassuntiva delle erogazioni	77



Lettera agli stakeholder

Per una partecipazione consapevole

Viviamo in un'epoca che sembra avere fatto della **rapidità** il proprio principio dominante. Tutto accelera: le informazioni, le decisioni, le relazioni. Eppure, come ricorda Italo Calvino nelle sue *Lezioni americane*, alla velocità non può mancare una sua tensione complementare: quella della **precisione**, della **cura**, della **scelta consapevole**.

È proprio nello spazio tra queste due dimensioni – **rapidità e lentezza** – che si gioca oggi una delle sfide più rilevanti per chi opera nel Terzo Settore: comprendere come **agire con efficacia senza rinunciare alla profondità**, come rispondere ai bisogni immediati senza perdere la capacità di **costruire senso nel lungo periodo**.

Nel corso del 2025, Fondazione Pesenti Ets ha proseguito e rafforzato il proprio impegno a favore delle giovani generazioni, della cultura, della ricerca e della solidarietà, sviluppando progetti articolati e complementari. Dalla formazione universitaria alla mobilità internazionale degli studenti, dal sostegno alla ricerca scientifica e sanitaria alla promozione della cultura e della memoria, fino agli interventi a favore dei territori e delle comunità più fragili, l'azione della Fondazione si è confermata in dialogo costante con istituzioni, università e realtà del Terzo Settore.

Accanto a questi ambiti consolidati, il 2025 ha rappresentato un momento di ulteriore evoluzione, segnato da una crescente attenzione alla dimensione culturale come spazio di confronto ed elaborazione collettiva. Il **Progetto Cultura**, con lo sviluppo del public program "La Cultura della Pace", e il percorso avviato con **Odissea Terra**, hanno aperto nuove modalità di confronto sui grandi temi del presente – dalla sostenibilità ai diritti umani, dai conflitti globali alle trasformazioni sociali – coinvolgendo pubblici diversi e promuovendo forme di **partecipazione consapevole**.

In questo contesto, la lentezza non è assenza di azione, ma **condizione per un'azione più profonda**. È la capacità di **fermarsi, ascoltare, approfondire, comprendere**. È lo spazio necessario, soprattutto ai giovani, per costruire relazioni, per rendere le scelte condivise, per trasformare le iniziative in percorsi.

È anche ciò che permette di **restituire centralità alle persone**, in un tempo in cui il rischio è che la complessità venga semplificata e che il cambiamento venga subito più che governato.

Per Fondazione Pesenti, questo significa interrogarsi non solo su ciò che si realizza, ma sul **modo in cui lo si realizza**: sulla qualità delle relazioni, sul senso delle partnership, sulla capacità di **generare impatti duraturi** e non solo immediati.

Le attività promosse nel corso dell'anno – dai progetti educativi alle iniziative culturali sul territorio, dai percorsi di formazione ai convegni dedicati alla sostenibilità, dalla memoria storica agli interventi di solidarietà concreta – riflettono questa convinzione: non basta accompagnare la trasformazione, occorre chiedersi **quale idea di umano essa contribuisca a costruire**, quali parole la orientino, quali responsabilità richieda.

Per questo oggi sentiamo sempre più urgente la necessità di **custodire alcuni riferimenti essenziali**. Anzitutto la **verità**, non come affermazione astratta o ideologica, ma come paziente ricerca di ciò che è fondato, verificabile, condivisibile; una verità che richiede studio, ascolto, confronto e che rifiuta la superficialità delle semplificazioni. Poi il **lavoro**, inteso non soltanto come funzione economica, ma come luogo di dignità, partecipazione e costruzione di sé, soprattutto per le nuove generazioni che cercano non solo opportunità, ma anche senso. E infine la **libertà**, che non coincide con l'assenza di legami, ma con la possibilità concreta di scegliere, di assumersi responsabilità, di contribuire al bene comune.

È in questo orizzonte che la riflessione proposta da Papa Leone nell'enciclica **Magnifica Humanitas** ci appare particolarmente attuale: **custodire l'umano nella trasformazione** significa non perdere il centro mentre tutto cambia. Significa riconoscere che innovazione, crescita e tecnologia hanno valore solo se restano ancorate a un'idea di persona non ridotta a funzione, a prestazione o a consumo.

È forse questa, oggi, la forma più esigente della responsabilità: non lasciarsi travolgere dalla velocità del tempo presente, ma **abitare il cambiamento con coscienza critica, profondità e misura**. Non opporre la lentezza alla rapidità, ma ricondurre entrambe a un ordine di senso condiviso. Perché solo così il futuro può essere non semplicemente abitato, ma costruito.

Questi principi non rappresentano un punto di arrivo, ma una direzione. Indicano la necessità di un impegno che non sia solo operativo, ma anche culturale. Un impegno che richiede **tempo, ascolto e responsabilità**.

È in questo equilibrio tra azione e riflessione, tra rapidità e profondità, tra progettazione e cura delle relazioni, che la Fondazione intende continuare a muoversi.

Non si tratta soltanto di fare di più, ma di fare meglio.

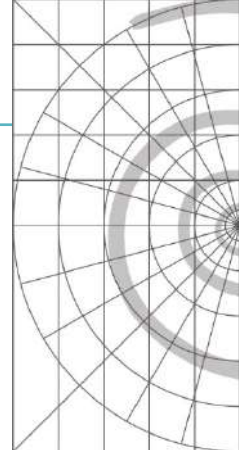
Non si tratta soltanto di intervenire, ma di comprendere e costruire insieme.

Non si tratta soltanto di accompagnare il cambiamento, ma di contribuire a orientarlo.

Perché, in definitiva, il valore delle iniziative non si misura solo nei risultati e nei numeri raggiunti, ma nella capacità di **generare senso, costruire comunità e custodire ciò che rende umano il nostro agire**.

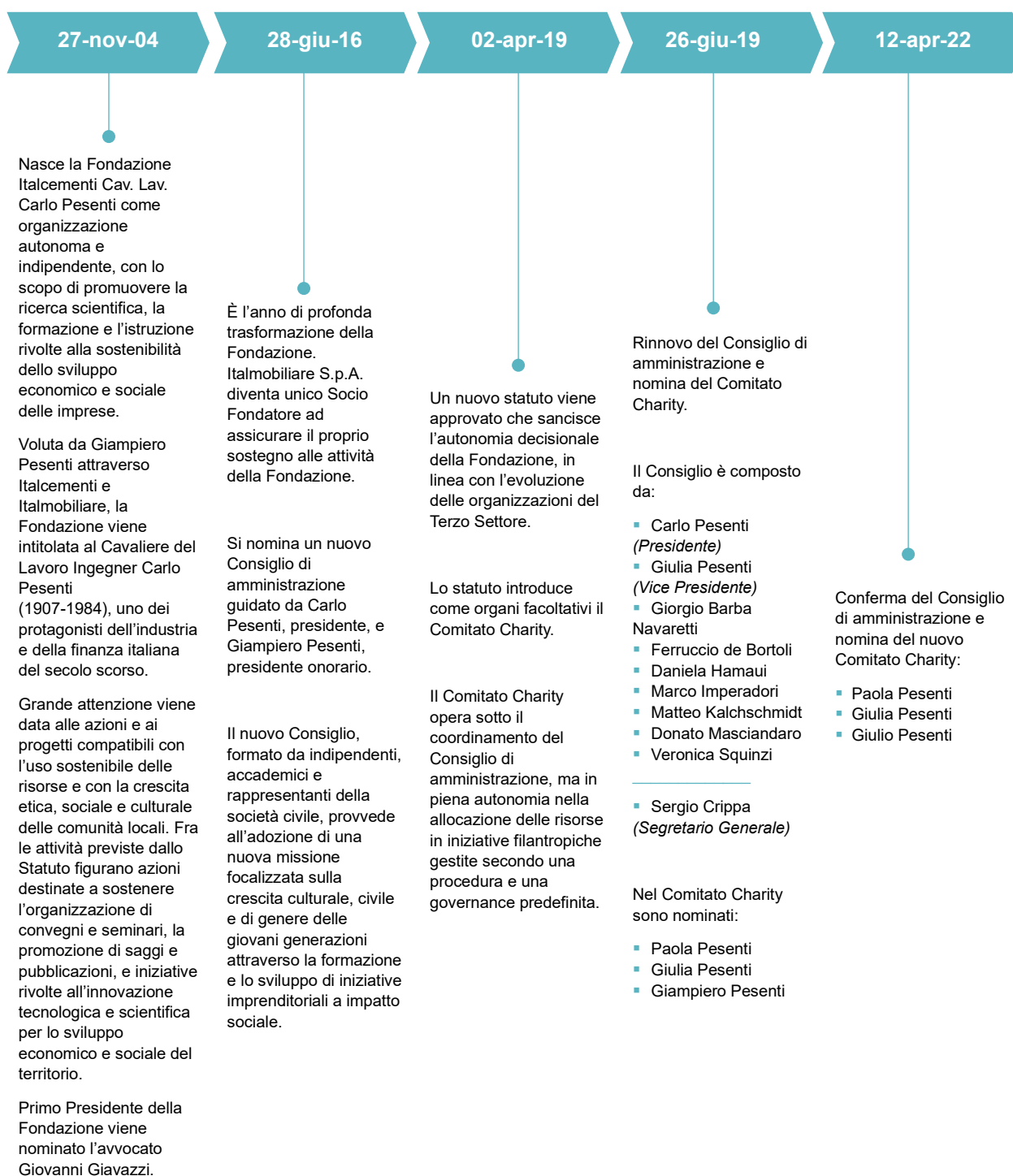
CARLO PESENTI
Il Presidente

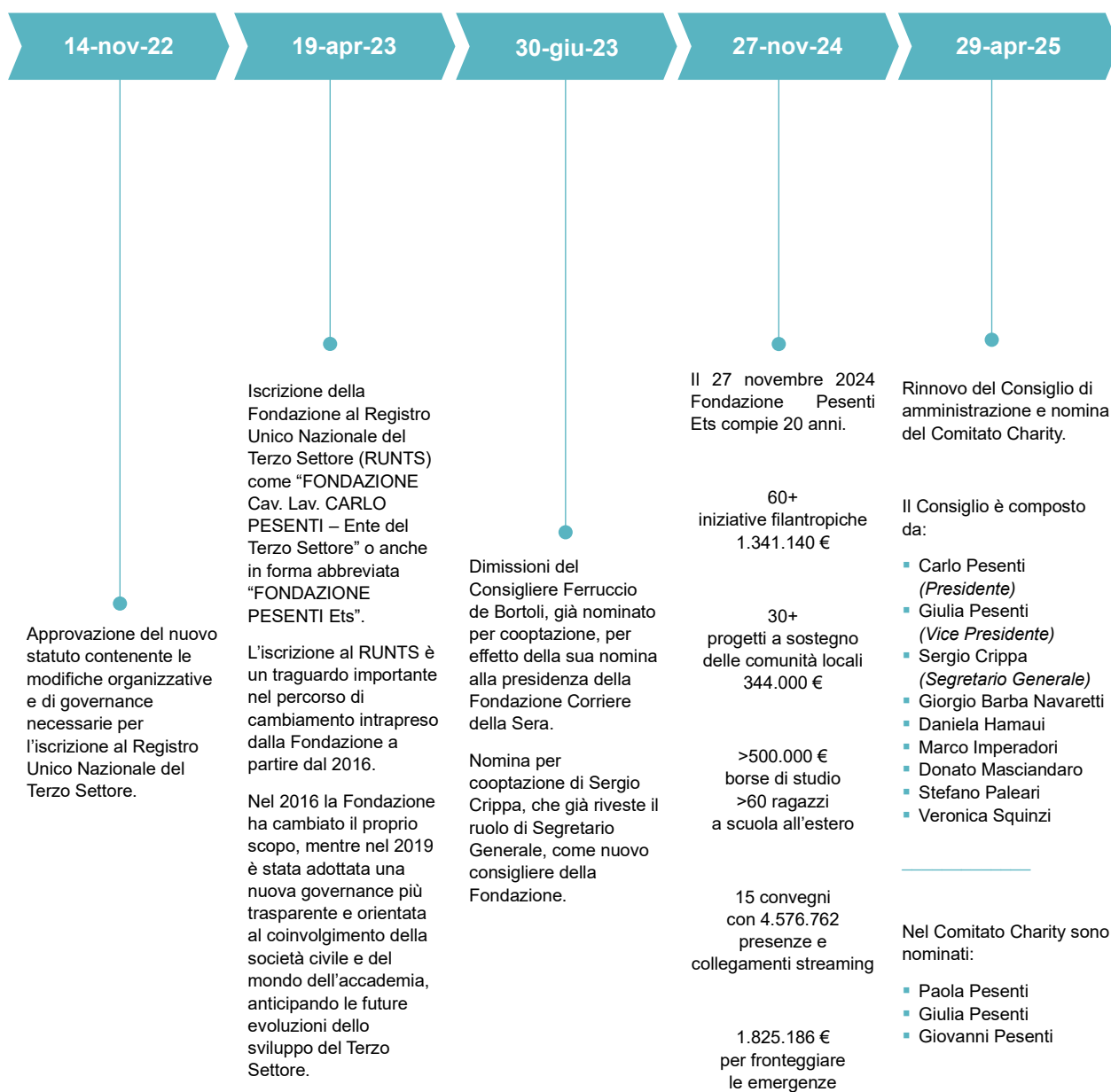
SERGIO CRIPPA
Il Segretario Generale



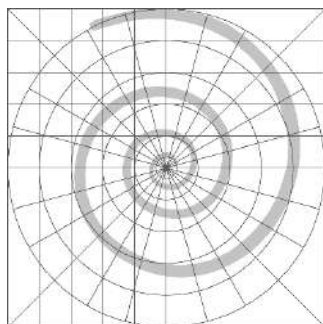
Chi siamo

LA STORIA





Mission



Mission della Fondazione Cav. Lav. Carlo Pesenti Ets è la crescita culturale, civile e di genere delle giovani generazioni attraverso la formazione e lo sviluppo di iniziative imprenditoriali a impatto sociale.

Da sempre attenta ai bisogni e alle necessità del territorio in cui opera, Fondazione Pesenti ha avviato e sostenuto numerose iniziative di carattere culturale e filantropico per le realtà più svantaggiate.

La Fondazione promuove la collaborazione con altre organizzazioni e atenei italiani e stranieri per il costante sostegno alla ricerca scientifica e alla divulgazione culturale, anche attraverso convegni internazionali su

temi di attualità economica e sociale.

Governance

La governance della Fondazione Pesenti Ets è affidata al Consiglio di amministrazione, composto da un minimo di 5 fino a un massimo di 9 membri, incluso il Presidente e il Vice Presidente. In particolare, il Consiglio individua i propri membri come segue: (i) due consiglieri sono nominati fra i soggetti che hanno fornito un contributo rilevante allo sviluppo delle attività della Fondazione, (ii) i restanti membri tra soggetti appartenenti al mondo della cultura, della scienza, della tecnologia, delle professioni e dell'innovazione sociale nonché appartenenti al personale docente del Politecnico di Milano e dell'Università degli Studi di Bergamo, assicurando – ove possibile – il rispetto del principio di rappresentanza di genere.

I Consiglieri di Amministrazione durano in carica per tre esercizi e scadono alla data di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica. La cessazione dei Consiglieri per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il Consiglio di amministrazione viene ricostituito. La nomina dei Consiglieri deve essere effettuata con il voto favorevole di almeno 2/3 dei componenti del Consiglio, oltre al voto favorevole del Presidente.

Il **Consiglio di amministrazione** ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e può delegare parte di essi a uno o più dei suoi componenti. Ciascun Consigliere di amministrazione può essere conferito della rappresentanza legale della Fondazione e il potere di firma in nome e per conto della stessa per l'esecuzione delle delibere del Consiglio di amministrazione di cui sia stato specificamente incaricato.

Il **Presidente** ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio, di fronte a qualunque Autorità Giudiziaria o Amministrativa, con facoltà di: nominare avvocati e procuratori alle liti, anche per giudizi di revocazione e di Cassazione; nominare procuratori generali o «ad negotia» per il compimento di singoli atti o categorie di atti; aprire, chiudere e operare su conti correnti bancari e postali. Il Presidente, inoltre, può nominare il Segretario Generale e proporre al Consiglio di amministrazione le modifiche dello statuto della Fondazione.

Il **Vice Presidente** ha le stesse funzioni del Presidente in caso di sua assenza e/o impedimento. Il Presidente e il Vice Presidente vengono nominati dal Consiglio di Amministrazione fra i propri membri, con il voto favorevole di almeno 2/3 dei componenti. Presidente e Vice Presidente hanno un mandato di 3 esercizi e possono essere riconfermati.

Il **Segretario Generale** ha il compito di coordinare le attività della Fondazione e di assistere il Consiglio di amministrazione, assicurando l'attuazione delle sue deliberazioni e la gestione delle risorse finanziarie. È nominato dal Presidente, ha un mandato di tre esercizi e può essere riconfermato.

L'Organo di Controllo, composto da uno o tre membri, ha il compito di vigilare sul rispetto della legge e dello statuto, sulla corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile. È nominato dal Presidente del Consiglio Notarile di Bergamo, ha un mandato di tre esercizi e può essere riconfermato.

Il **Comitato Charity** è composto da 3-5 membri ed è responsabile della formulazione di proposte per lo sviluppo di iniziative che contribuiscano al raggiungimento degli scopi della Fondazione. Esprime anche un parere sui progetti proposti e valuta i risultati conseguiti in ordine alle iniziative filantropiche poste in essere dalla Fondazione. Il Comitato Charity è nominato dal Consiglio di amministrazione e ha un mandato di tre esercizi e può essere riconfermato. Il Comitato ha implementato una procedura strutturata per valutare le proposte di donazioni liberali in linea con la sua pianificazione annuale. Questa procedura tiene in considerazione vari aspetti, tra cui l'identità del donatore, la coerenza delle donazioni proposte con l'impegno a supportare le iniziative filantropiche che meglio rispondono alle esigenze delle comunità locali. Il processo di valutazione mira a garantire che ogni donazione libera contribuisca in modo significativo al raggiungimento degli scopi del Comitato Charity e sia congruente con la missione della Fondazione. Inoltre, il Comitato tiene conto dell'impatto potenziale delle donazioni erogate, assicurando che ciascuna donazione venga impiegata in modo strategico per massimizzare il beneficio per la causa sostenuta.

Nell'ambito della governance operativa la Fondazione ha scelto volontariamente di adottare il proprio **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** nel 2018, rafforzando così gli strumenti di supervisione e garanzia nel perseguimento della sua missione. Questo modello è atto a prevenire reati e illeciti previsti dal Decreto Legislativo 231/01.

In aggiunta al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, il Consiglio di amministrazione ha anche approvato un **Codice Etico**, che sancisce i valori e i principi generali su cui si basa l'attività della Fondazione orientando pertanto i comportamenti individuali.

SDGs

Fondazione Pesenti Ets contribuisce attivamente al raggiungimento dei Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite, che comprendono una serie di obiettivi che rappresentano il modello per realizzare un futuro più equo e sostenibile per tutti, aderendo all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, adottata nel 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Con la sua attività la Fondazione contribuisce in maniera diretta al perseguimento degli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile: Obiettivo 3, salute e benessere, Obiettivo 4, istruzione di qualità e Obiettivo 17, partnership per gli obiettivi (target: finanza, tecnologia, costruzione di competenze e capacità, commercio e questioni sistemiche).

Le attività della Fondazione hanno ricadute indirette sugli obiettivi: 1 (lotta alla povertà), 2 (sconfiggere la fame), 5 (raggiungimento dell'uguaglianza di genere ed empowerment di donne e ragazze), 9 (costruzione di una infrastruttura resiliente e promozione di una innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile), 10 (riduzione delle disuguaglianze), 11 (città e insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili), 15 (proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, contrastare la desertificazione e arrestare il degrado del terreno) e 16 (pace e giustizia).

Questi obiettivi sono volti ad affrontare le difficoltà globali, tra cui la povertà, l'ingiustizia, la sostenibilità ambientale, la prosperità, la pace e la giustizia. Gli obiettivi sono interconnessi tra di loro e per garantire che nessuno rimanga indietro, è essenziale raggiungerli tutti entro il 2030.



Composizione del CDA (al 31 dicembre 2025)

Carica	Persone in carica	Data di prima nomina	Corrispettivi economici	Ammontare dei corrispettivi economici
Presidente	Carlo Pesenti	28-giu-16	No	Rinuncia al rimborso spese
Vice Presidente	Giulia Pesenti	26-giu-19	No	Rinuncia al rimborso spese
Consigliere	Giorgio Barba Navaretti	25-lug-16	No	Rinuncia al rimborso spese di €500 lordi destinato a donazione
Consigliere	Daniela Hamaui	27-apr-21	Sì	Previsto un rimborso spese di €500 lordi
Consigliere	Marco Imperadori	25-lug-16	No	Rinuncia al rimborso spese di €500 lordi destinato a donazione
Consigliere	Stefano Paleari	29-apr-25	No	Rinuncia al rimborso spese di €500 lordi destinato a donazione
Consigliere	Donato Masciandaro	25-lug-16	Sì	Previsto un rimborso spese di €500 lordi
Consigliere	Veronica Squinzi	26-giu-19	No	Rinuncia al rimborso spese di €500 lordi destinato a donazione
Consigliere e Segretario Generale	Sergio Crippa	19-apr-23	No	Rinuncia al rimborso spese di €500 lordi destinato a donazione

Riunioni del CDA

Organo	Partecipanti medi alle riunioni
CDA	8,5
Segretario	1
Organo di Controllo	1
Personale Fondazione	1
Ospiti	0

Nel corso del 2025, il Consiglio si è riunito 2 volte. Le riunioni del Consiglio di amministrazione della Fondazione Pesenti Ets hanno riguardato principalmente l'approvazione dei verbali precedenti, l'aggiornamento sui progetti finanziati dalla Fondazione nei vari settori di operatività, la pianificazione di attività e progetti futuri e i relativi budget, la gestione del patrimonio e altre questioni di varia natura, come la cooptazione di nuovi membri.

Nel corso dei CDA del 2025 sono state approvate le iniziative della Fondazione, l'andamento economico, il bilancio d'esercizio e il budget per l'anno 2026, nonché le relazioni dell'Organismo di Vigilanza, che ha illustrato le principali attività svolte nel 2025, evidenziando l'assenza di criticità rilevanti, la coerenza del Modello 231 rispetto al quadro normativo vigente e la conformità delle erogazioni alle finalità statutarie e alle procedure di prevenzione.

Personale

Il personale operativo in Fondazione Pesenti Ets è composto da tre persone, tre donne, delle quali due sono dipendenti di Italmobiliare S.p.A. e una di Italmobiliare Servizi S.r.l. Tuttavia, grazie alla lettera di distacco rinnovata annualmente dalle due società, queste collaboratrici sono impegnate a tempo parziale presso la Fondazione.

Le società menzionate conservano la responsabilità per il trattamento economico, previdenziale e normativo nonché della formazione del personale distaccato, in conformità ai termini e alle condizioni specificate nel contratto attualmente in vigore.

Il loro lavoro consiste principalmente nella gestione della relazione con gli stakeholder al fine di definire e finalizzare i progetti sostenuti dalla Fondazione. Si occupano, inoltre, dell'organizzazione di eventi e convegni su temi di attualità economica e sociale, dalla definizione dei contenuti alle attività di promozione e comunicazione, della produzione di materiali istituzionali, sia per i canali tradizionali che per i social media, e della promozione delle iniziative della Fondazione verso tutti gli interlocutori. Organizzano la gestione amministrativa in coerenza con le normative vigenti e gli indirizzi di governance.

Analisi strategiche

Per poter perseguire i propri obiettivi statuari nella maniera più trasparente possibile, la Fondazione svolge e aggiorna periodicamente una serie di analisi volte a individuare con approccio metodologico:

- i soggetti da coinvolgere nelle proprie scelte, ossia gli stakeholder,
- i temi materiali, ovvero i temi maggiormente rilevanti per la strategia da rendicontare per garantire la trasparenza informativa agli stakeholder,
- gli ambiti prioritari d'intervento secondo gli stakeholder,
- i beneficiari delle attività.

Analisi degli stakeholder

Per identificare gli stakeholder, il team interno, composto da 4 persone incluso il Segretario Generale, ha valutato (su una scala da 1 a 5) l'interesse e l'influenza che, secondo la propria esperienza e sensibilità, i gruppi di portatori d'interesse appartenenti a un panel proposto nutrono per Fondazione Pesenti Ets. Gli stakeholder il cui **interesse** e la cui **influenza** sono risultati superiori alla media sono stati considerati chiave per la Fondazione e, dunque, coinvolti nelle fasi successive.



Analisi di materialità

A supporto della strategia, l'analisi di materialità è un processo che è stato implementato nel 2023 e ha rappresentato un passaggio importante per la Fondazione, permettendo di individuare i temi più rilevanti per la sua attività e per i suoi stakeholder.

In particolare, l'analisi si è concentrata sulle dimensioni economica, sociale, ambientale e di governance, valutando l'importanza dei temi che vi rientrano. Questa analisi è stata fondamentale anche per la definizione dei contenuti del Bilancio Sociale 2025 e per la formulazione delle future strategie di sviluppo.

Per garantire una valutazione completa e accurata, sono stati coinvolti 30 stakeholder, appartenenti ai gruppi evidenziati nella figura, ai quali è stato chiesto di esprimere la propria opinione rispetto all'importanza dei temi individuati nell'analisi di materialità, attribuendo un valore sulla scala da 1 a 5. I dati sono stati rielaborati ed è stato definito un ordine di priorità dei diversi temi proposti.

I risultati ottenuti nell'analisi di materialità hanno una validità triennale e, pertanto, quanto riportato in seguito è invariato rispetto al precedente anno di rendicontazione.

Dimensione	Tema	Valutazione media	Note
Economica	Trasparenza nel reperimento e utilizzo delle risorse	4,50	>75° percentile
Governance	Etica e integrità	4,50	>75° percentile
Governance	Valutazione e monitoraggio degli impatti generati	4,40	>75° percentile
Economica	Investimenti a impatto	4,30	>75° percentile
Sociale	Sviluppo del capitale umano	4,30	>75° percentile
Sociale	Partnership di valore	4,30	>75° percentile
Governance	Stakeholder engagement	4,27	> Media
Governance	Trasparenza nel processo di selezione	4,27	> Media
Sociale	Capacity building	4,23	> Media
Sociale	Sensibilizzazione della comunità	4,23	> Media
Economica	Condivisione del valore economico	4,14	
Ambientale	Riduzione degli impatti indiretti	4,07	
Governance	Awareness e reputazione	4,03	
Sociale	Salute, sicurezza e benessere	3,97	
Economica	Investimenti sostenibili	3,90	
Sociale	Co-progettazione	3,90	
Ambientale	Comunicazione del contributo ambientale	3,83	
Economica	Efficienza operativa	3,70	
Media		4,16	
75° Percentile		4,30	

Analisi degli ambiti d'intervento

Inoltre, agli stakeholder coinvolti è stato proposto un panel di possibili **ambiti d'intervento** di Fondazione Pesenti Ets, richiedendo di valutarne l'**ordine di priorità, dal primo classificato al nono**¹, sulla base della loro:

- Rilevanza e urgenza nell'arco del triennio. Nella valutazione si invitava a tenere in considerazione la propria esperienza personale e professionale, la prospettiva dell'istituzione di cui il rispondente fa parte e la sua conoscenza più ampia del contesto socio-economico.
- Coerenza con l'identità e i valori della Fondazione.

In fase di analisi, sono stati considerati come prioritari gli ambiti d'intervento la cui somma delle posizioni ottenute da rilevanza e coerenza è inferiore al valore medio della somma delle due variabili².

Ambito	Valutazione cumulata rilevanza-coerenza	Note
Educazione scolastica	116	>25° percentile
Formazione e ricerca per la salute e sanità	143	>25° percentile
Formazione universitaria	145	>25° percentile
Sostegno per calamità ed emergenze	146	> Media
Ricerca scientifica di particolare interesse sociale	157	> Media
Formazione professionale	171	> Media
Salvaguardia e miglioramento dell'ambiente	183	
Sostegno alle attività culturali	214	
Tutela del patrimonio culturale del paesaggio	255	
Media	170	
25° Percentile	145	

Analisi dei beneficiari

Infine, agli stakeholder coinvolti è stato proposto un panel di possibili beneficiari, richiedendo loro di assegnare un valore da 1 (minimo) a 5 (massimo) a ciascuno in base alla:

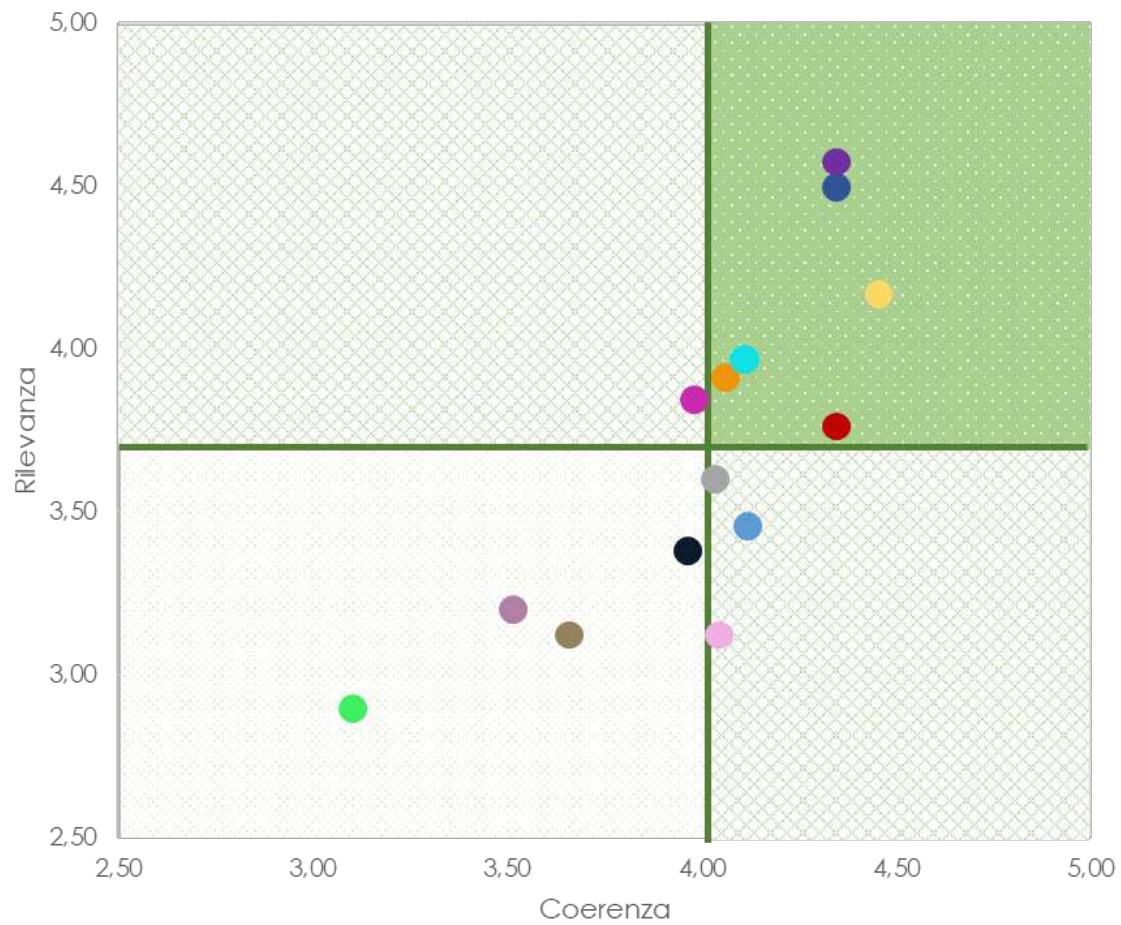
- Rilevanza, nell'arco del triennio, dei bisogni espressi dai gruppi di beneficiari proposti;
- Coerenza con l'identità e i valori della Fondazione dei gruppi di beneficiari proposti.

In fase di analisi, sono stati considerati come prioritari i beneficiari i cui valori di rilevanza e coerenza superano congiuntamente i valori medi di queste due variabili, come si evince dalla matrice.

¹ Per l'analisi degli ambiti d'intervento è stato possibile utilizzare completamente 17 questionari su 30, in quanto, a causa di un'incomprensione del quesito, 13 rispondenti non hanno interpretato correttamente la richiesta del questionario.

² Lo stakeholder A ha messo il tema "educazione scolastica" al primo posto in termini di rilevanza e di coerenza; lo stakeholder B ha messo il tema "educazione scolastica" al secondo posto in termini di rilevanza e di coerenza e lo stakeholder C ha messo il tema "educazione scolastica" al terzo posto in termini di rilevanza e di coerenza, la valutazione dell'ambito "educazione professionale" sarà $1+1+2+2+3+3=12$.

Matrice beneficiari



	Rilevanza e urgenza	Coerenza con l'identità e i valori della Fondazione	Legenda
Giovani (19-25)	4,34	4,59	
Adolescenti (13-18)	4,34	4,48	
Scuole	4,45	4,17	
Enti del terzo settore	4,10	3,97	
Donne	4,07	3,90	
Persone in stato di povertà	4,34	3,76	
Comunità locali	4,00	3,83	
Popolazioni di paesi in via di sviluppo	4,03	3,59	
Migranti	4,14	3,45	
Malati	3,97	3,38	
Bambini	3,52	3,17	
Disabili	3,66	3,10	
Anziani	4,03	3,10	
Imprenditori e professionisti	3,10	2,90	
Media	4,01	3,67	

Attività

In linea con i principi stabiliti dal proprio statuto, Fondazione Pesenti Ets si impegna a sostenere progetti di interesse collettivo attraverso contributi finanziari e risorse materiali, riservando una particolare attenzione alle nuove generazioni, di cui promuove la crescita, l'inclusione e l'emancipazione sociale, culturale e di genere. Al tempo stesso, la Fondazione interviene a favore di iniziative attive sul territorio, con l'obiettivo di contribuire alla costruzione di una società più equa, solidale e coesa.

Per perseguire questa missione, la Fondazione sostiene una molteplicità di iniziative distribuite in settori strategici:

- **Giovani, Ricerca e Formazione.** Promuove iniziative rivolte alla crescita personale e professionale delle nuove generazioni, sostenendo attività culturali a forte impatto formativo, così come percorsi universitari e post-laurea. Riserva inoltre particolare attenzione al finanziamento della ricerca scientifica, considerata leva strategica per lo sviluppo futuro.
- **Territorio.** Dedicata particolare attenzione alle comunità locali, sostenendo attività artistiche, ricreative ed educative, insieme a progetti volti alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale dei luoghi in cui è presente.
- **Innovazione e Impact Investing.** Favorisce lo sviluppo di interventi in innovazioni sociali ed economiche tramite investimenti in fondi dedicati a imprese che affrontano sfide a impatto positivo.
- **Eventi.** Organizza incontri e convegni volti a facilitare lo scambio di conoscenze e la collaborazione tra esperti e stakeholder di vari settori.
- **Iniziative del Comitato Charity.** Supporta azioni filantropiche e di solidarietà sociale, fornendo beni, servizi e risorse a persone svantaggiate e a organizzazioni no profit attive nel promuovere il benessere collettivo, sia a livello nazionale che internazionale.
- **Emergenze.** Risponde con solidarietà e responsabilità alle situazioni di grave difficoltà, sia in Italia che all'estero, sostenendo le comunità colpite da eventi naturali e crisi sociali, per contribuire al loro recupero e rinascita.

Questi ambiti di intervento testimoniano l'ampiezza e la varietà dell'impegno della Fondazione a favore della collettività.



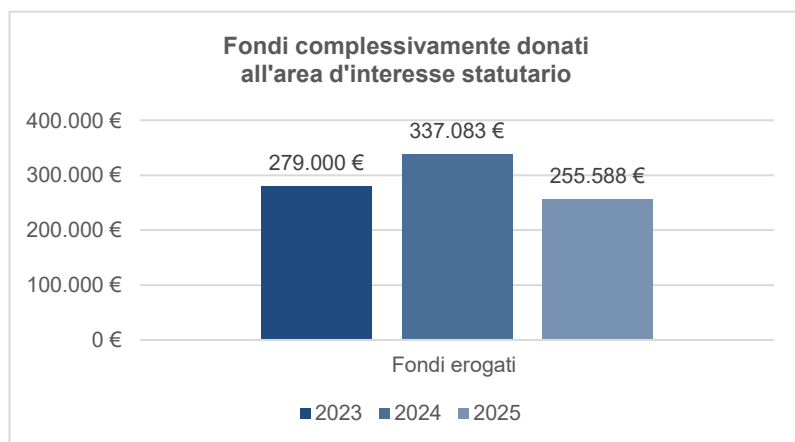
Giovani, Ricerca e Formazione

Nel 2025, Fondazione Pesenti Ets ha proseguito il proprio impegno a favore delle giovani generazioni, promuovendo percorsi di formazione, mobilità all'estero e sviluppo delle competenze imprenditoriali, in collaborazione con università e istituzioni nazionali e internazionali.

Le iniziative realizzate spaziano dal sostegno alla formazione scolastica e accademica e alla valorizzazione del merito, fino alla promozione dell'innovazione e dell'imprenditorialità giovanile, con particolare attenzione all'acquisizione di competenze trasversali e all'apertura verso contesti globali.

In questo quadro, la Fondazione ha continuato a supportare programmi educativi strutturati, borse di studio e progetti di ricerca applicata, contribuendo alla crescita personale e professionale dei beneficiari e favorendo l'accesso a opportunità formative di eccellenza.

L'insieme delle attività riflette una visione orientata a rafforzare il capitale umano delle nuove generazioni, promuovendo inclusione, mobilità e sviluppo di competenze chiave per affrontare le sfide di un contesto economico e sociale complesso e in continua evoluzione.





Fondazione Intercultura

La collaborazione tra Fondazione Pesenti e Fondazione Intercultura, avviata nel 2009, prosegue nel sostegno a percorsi di formazione internazionale rivolti a studenti meritevoli. Nel tempo, oltre 70 giovani hanno potuto vivere un'esperienza scolastica all'estero, rafforzando competenze personali, linguistiche e interculturali attraverso il confronto diretto con diversi contesti educativi.

All'interno di questo impegno si collocano i progetti "A Scuola in Europa" e "Un anno scolastico all'estero", iniziative che promuovono la mobilità come strumento di crescita, apertura e inclusione per le nuove generazioni.

"A Scuola in Europa": un'esperienza formativa internazionale per studenti degli Istituti Tecnici e Professionali

Con l'anno scolastico 2025-26, il progetto "A Scuola in Europa" ha raggiunto la quarta edizione, consolidando la collaborazione tra Fondazione Pesenti Ets, UniCredit Foundation e Fondazione Intercultura. L'iniziativa si rivolge a studenti meritevoli degli Istituti Tecnici e Professionali, offrendo loro l'opportunità di integrare il percorso scolastico con un periodo di studio all'estero. Il focus sull'Europa mira inoltre a rafforzare nei partecipanti la consapevolezza della dimensione europea e del valore della cittadinanza attiva.



Nel corso dell'edizione 2025-26 sono state assegnate 10 borse di studio per programmi trimestrali gratuiti in Belgio fiammingo, Danimarca, Francia, Germania, Portogallo, Serbia, Turchia e Ungheria. I partecipanti, riuniti nella foto per la consueta cerimonia di premiazione prima della partenza, frequentano un trimestre presso una scuola locale, sono accolti da famiglie ospitanti e seguiti dai volontari di Intercultura durante l'intera esperienza.

Il bando è destinato a studenti del terzo anno di Istituti Tecnici (indirizzi Agrario, Agroalimentare e Agroindustria; Informatico e Telecomunicazioni; Turismo) e di Istituti Professionali (indirizzi Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane; Enogastronomia e ospitalità alberghiera) residenti in Lombardia, Campania e Toscana.

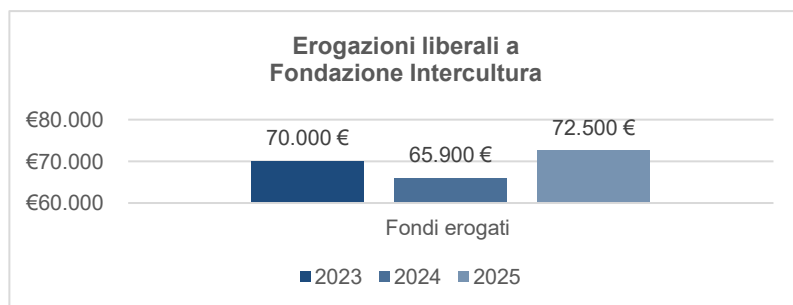
“Un anno scolastico all'estero”: due borse di studio internazionali per studenti della provincia di Bergamo

Avviato nel 2017, il progetto “Un anno scolastico all'estero”, promosso da Fondazione Pesenti in collaborazione con Fondazione Intercultura, è rivolto a studenti eccellenti delle scuole secondarie superiori della provincia di Bergamo. L'iniziativa consente di frequentare un anno scolastico all'estero, favorendo percorsi di crescita personale fondati su autonomia, competenze linguistiche, apertura mentale, capacità relazionali.

Dalla sua attivazione sono state assegnate complessivamente 29 borse di studio, permettendo a numerosi giovani del territorio di vivere un'esperienza formativa internazionale. Il programma prevede l'inserimento in una scuola locale, l'accoglienza presso famiglie ospitanti e il rilascio di una certificazione delle competenze acquisite, riconosciuta da Intercultura.



Per l'Anno scolastico 2025-2026, le borse di studio sono state attribuite a Sofia P., iscritta all'Istituto Scolastico “Belotti” di Bergamo, che svolgerà un programma annuale in Repubblica Dominicana, e a Thomas T., studente dell'Istituto Scolastico “Romero” di Albino, in partenza per un programma annuale in Polonia (al centro nella fotografia durante la cerimonia di premiazione).





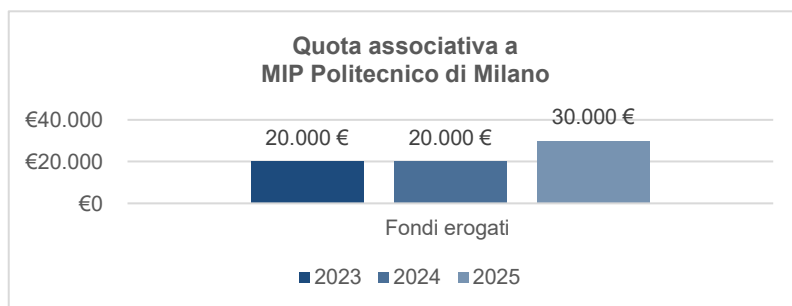
MIP Politecnico di Milano

Fondazione Pesenti vanta una collaborazione consolidata e di lunga data con il MIP Graduate School of Business – oggi POLIMI Graduate School of Management – del Politecnico di Milano, a supporto dello sviluppo di progetti di formazione manageriale e ricerca applicata, in linea con le esigenze del mercato. Nel tempo, la Fondazione ha sostenuto iniziative dedicate all'internazionalizzazione dei percorsi di studio, all'innovazione della didattica, attraverso tecnologie digitali avanzate, e al continuo aggiornamento dell'offerta.

Fondato nel 1979 come MIP Politecnico di Milano Graduate School of Business, POLIMI Graduate School of Management rappresenta oggi uno dei principali centri di formazione manageriale in Italia e costituisce, insieme al Dipartimento di Ingegneria Gestionale, la School of Management del Politecnico di Milano, integrando la dimensione accademica con il confronto costante con il mondo delle imprese e delle istituzioni.

Questo rapporto si inserisce in una relazione più ampia e storica tra la famiglia Pesenti e il Politecnico di Milano, che affonda le proprie radici nel 1927 con la creazione della *Scuola Master Fratelli Pesenti*, dedicata alla formazione post-laurea nel campo delle costruzioni e delle infrastrutture e tuttora attiva nell'offerta di percorsi specialistici di alta formazione.

Il legame è stato simbolicamente celebrato nel 2021 con l'intitolazione della nuova Aula Magna a Giampiero Pesenti, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, quale segno del rapporto storico e duraturo con l'Ateneo. La collaborazione si riflette anche sul piano istituzionale: lo Statuto della Fondazione prevede, infatti, la presenza di un docente del Politecnico di Milano nel Consiglio di amministrazione.



Università di Bergamo

La collaborazione tra Fondazione Pesenti e Università degli Studi di Bergamo si conferma anche nel 2025 come un ambito rilevante di intervento a favore dell'innovazione, della formazione imprenditoriale e dello sviluppo del territorio, con particolare attenzione alla valorizzazione dei giovani. La collaborazione si riflette anche sul piano delle relazioni istituzionali: lo Statuto della Fondazione prevede infatti la presenza di un docente dell'Università degli Studi di Bergamo nel Consiglio di amministrazione.

Nel 2025, la Fondazione ha confermato il proprio sostegno a iniziative coordinate dal **Center for Young and Family Enterprise (CYFE)** e al programma **Start Cup Bergamo**, a testimonianza di un impegno continuativo nella promozione della cultura dell'innovazione.



CYFE

Center for young
and family enterprise

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Center for Young and Family Enterprise (CYFE)

Il Center for Young and Family Enterprise (CYFE) è il centro di ricerca dell'Università degli Studi di Bergamo dedicato allo studio dell'imprenditorialità giovanile e delle imprese familiari, con l'obiettivo di coniugare rigore scientifico e rilevanza applicativa, in dialogo con il mondo delle attività produttive e il contesto locale.

Nel 2025, CYFE ha svolto un ruolo centrale nel coordinamento del progetto **CREO – Competencies and Resources for Entrepreneurial Orientation**, che raccoglie e integra percorsi di formazione accademica, ricerca interdisciplinare e iniziative di accompagnamento all'imprenditorialità, coinvolgendo studenti, docenti, ricercatori e l'ecosistema dell'innovazione.

Le attività di ricerca e formazione promosse dal Centro si concentrano in particolare sullo sviluppo delle competenze, delle soft skills e sulla valorizzazione dei giovani talenti, favorendo approcci multidisciplinari e collaborazioni con aziende, istituzioni e partner nazionali e internazionali. In questo ambito si inserisce il contributo di Fondazione Pesenti, che sostiene le attività del Centro con riferimento all'area "Giovani, soft skills e competenze imprenditoriali", rafforzando il legame tra ricerca, formazione e ricaduta sul territorio.



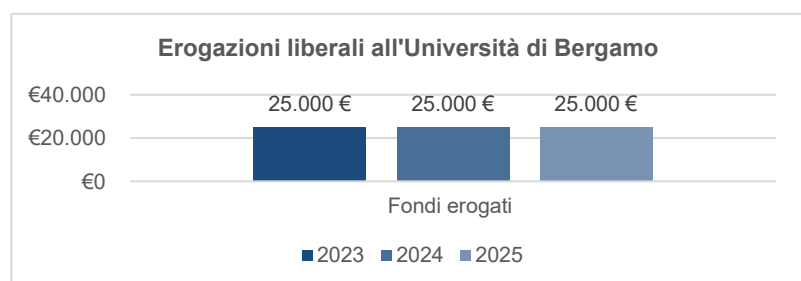
Start Cup Bergamo

Giunto alla XV edizione, Start Cup Bergamo è il programma di formazione imprenditoriale e sviluppo di idee d'impresa ad alto contenuto innovativo promosso dall'Università degli Studi di Bergamo, che Fondazione Pesenti sostiene dal 2018 attraverso l'assegnazione di un Premio Speciale al progetto con il maggiore potenziale di impatto sociale. Dall'anno accademico 2023/2024, l'iniziativa è parte integrante del progetto strategico di Ateneo **CREO – Competencies and Resources for Entrepreneurial Orientation**.

Nel corso dell'edizione 2025, 15 team hanno partecipato alla competizione, sviluppando progetti in ambiti che spaziano dalle piattaforme digitali e soluzioni basate su intelligenza artificiale a modelli di sostenibilità, economia circolare e servizi innovativi per il benessere e il lavoro. La finale, ospitata presso il Kilometro Rosso, ha coinvolto otto team finalisti, selezionati al termine del percorso formativo.

Il Premio Speciale Fondazione Pesenti Ets è stato assegnato al progetto **InTransparency**, piattaforma basata sull'intelligenza artificiale finalizzata a valorizzare i progetti accademici e favorire l'incontro tra formazione universitaria e mondo del lavoro, riconoscendone il potenziale di impatto sociale e di valorizzazione del talento giovanile.

Tra le principali novità dell'edizione 2025, l'introduzione della figura del *mentor*: professionisti selezionati dal network UniBg che hanno affiancato i team con un supporto personalizzato nello sviluppo delle idee imprenditoriali, rafforzando il dialogo tra università, imprese e territorio.



Fondazione International Heart School

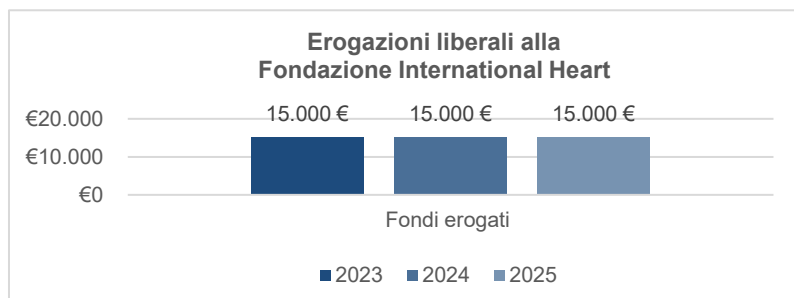
Nel 2025, Fondazione Pesenti ha confermato il proprio sostegno alla Fondazione International Heart School (IHS), partner di un programma formativo di eccellenza dedicato alla specializzazione avanzata di medici provenienti da Paesi in via di sviluppo, attraverso il supporto alla partecipazione al Master di II livello in Cardiologia e Tecniche Applicate alla Cardiochirurgia.



Attiva dal 1989, l'International Heart School ha formato nel tempo oltre 400 medici provenienti da più di 50 Paesi, contribuendo al rafforzamento delle competenze sanitarie a livello globale. L'impatto del programma è attestato anche dai percorsi professionali degli ex partecipanti, molti dei quali hanno assunto ruoli di responsabilità nei sistemi sanitari dei rispettivi Paesi.

L'anno accademico 2024/2025 ha visto la partecipazione di 8 medici provenienti da Georgia, Kazakistan, Somalia e Zambia, appartenenti a diverse specializzazioni, tra cui cardiologia, cardiocirurgia, anestesia e cardiologia pediatrica. Il programma consente ai partecipanti di approfondire conoscenze e tecniche avanzate che, nei contesti di origine, risulterebbero difficilmente accessibili.

Il contributo di Fondazione Pesenti si inserisce in una visione di lungo periodo orientata alla promozione della salute globale, alla cooperazione internazionale e allo sviluppo sostenibile, attraverso iniziative formative ad alto impatto nei contesti più vulnerabili.



Bocconi

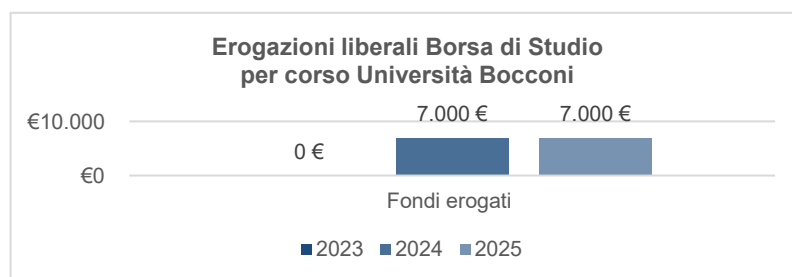
Borsa di Studio per corso Università Bocconi

Fondazione Pesenti Ets ha rinnovato per l'anno accademico 2025/2026 il proprio impegno a favore del merito e dell'eccellenza nella formazione universitaria, attraverso l'assegnazione di una borsa di studio destinata a studenti particolarmente distinti per risultati e percorso accademico.



La borsa di studio è stata conferita a Veronica C., iscritta al terzo anno del corso di laurea "Bachelor of Science in Economics, Management and Computer Science" presso l'Università Bocconi, in riconoscimento del costante impegno negli studi e dei risultati conseguiti, come attestato dal curriculum accademico, in continuità con il precedente conferimento del titolo di Alfiere della Repubblica.

Il contributo è finalizzato a sostenere il percorso di studi per l'anno accademico 2025/2026, confermando l'attenzione della Fondazione nel promuovere l'accesso alla formazione universitaria di eccellenza e nel valorizzare il talento delle nuove generazioni.



Università di Brescia | Premi di Laurea “Silvestro Capitanio”

Nel 2025, Fondazione Pesenti Ets ha rinnovato il proprio impegno a favore dell'Università degli Studi di Brescia, sostenendo iniziative dedicate alla valorizzazione del merito accademico e alla promozione di competenze chiave nei temi della prevenzione, della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.



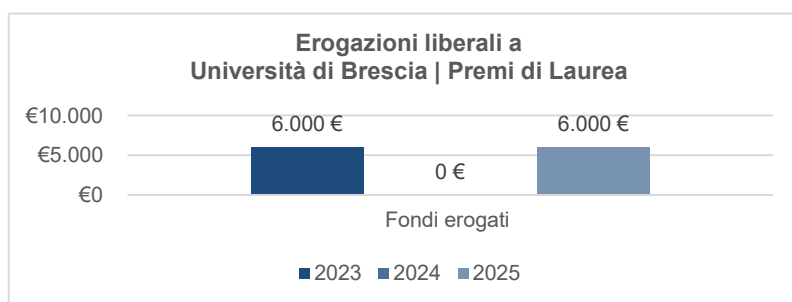
Università di Brescia

In tale contesto si inserisce il sostegno ai Premi di Laurea “Silvestro Capitanio”, istituiti su proposta e con il contributo della Fondazione, e destinati ai tre migliori laureati del Corso di Laurea Triennale in “Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro”. L'iniziativa rafforza la collaborazione con l'Ateneo e intende contribuire alla crescente attrattività dell'offerta formativa dell'Università di Brescia, anche in una prospettiva internazionale.



I premi, intitolati alla memoria del dott. Silvestro Capitanio, figura di riferimento nelle politiche di prevenzione sanitaria delle risorse umane del Gruppo Italcementi e storico collaboratore della Fondazione, rappresentano un riconoscimento concreto del percorso di studio e dell'impegno degli studenti più meritevoli.

Le candidature sono valutate, in continuità con i bandi precedenti, da una Commissione mista composta da rappresentanti di Fondazione Pesenti Ets e dell'Università degli Studi di Brescia, a garanzia della qualità e dell'equità del processo di selezione.



Società Italiana di Economia | Commissione di Genere

Fondazione Pesenti ha confermato per il triennio 2024-2026 il proprio sostegno alla Commissione di Genere della Società Italiana di Economia (SIE), rinnovando un impegno avviato nel 2018 e volto a promuovere attività di studio, ricerca e sensibilizzazione sui temi delle disuguaglianze di genere in ambito economico e accademico.



Il contributo della Fondazione è destinato in via esclusiva al sostegno dei progetti sviluppati dalla Commissione di Genere nel corso del triennio e accompagna un articolato programma di iniziative finalizzate a ridurre il gender gap nella ricerca, nell'insegnamento e nelle carriere universitarie.

Le iniziative promosse dalla Commissione comprendono momenti di formazione e confronto scientifico, quali tutorial specialistici nell'ambito della Riunione Scientifica Annuale, incontri dedicati alle esperienze professionali delle economiste, sessioni plenarie e tematiche su invito, nonché attività di public engagement sulle disuguaglianze di genere nell'educazione finanziaria, realizzate anche in collaborazione con istituzioni di rilievo nazionale.

Il sostegno di Fondazione Pesenti si inserisce in un impegno di lungo periodo volto a favorire una maggiore equità di genere nel mondo accademico, contribuendo alla diffusione di pratiche inclusive e alla valorizzazione del talento femminile nella disciplina economica.



Liceo Scientifico Sportivo Cloe Giani | Borsa di Studio

Nel 2025, Fondazione Pesenti ha rinnovato la collaborazione con il Liceo Scientifico Sportivo Cloe Giani di Milano, sostenendo il diritto allo studio degli studenti atleti attraverso l'assegnazione di una borsa di studio a copertura dell'intera retta scolastica per l'anno scolastico 2025/2026.

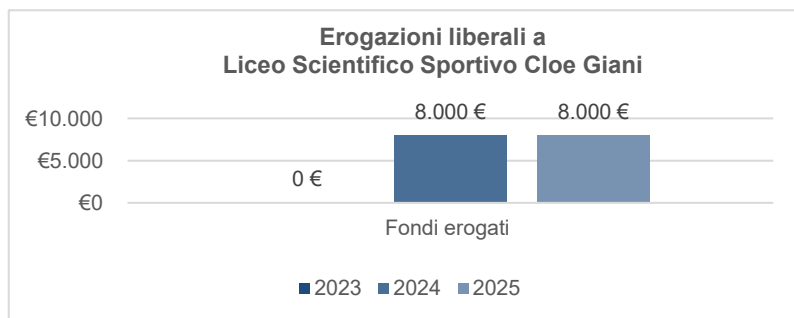


**LICEO
SCIENTIFICO
SPORTIVO**

Il Liceo Scientifico a indirizzo sportivo Cloe Giani, attivo dal 2022, nasce con l'obiettivo di offrire un percorso liceale di qualità che consenta di coniugare la preparazione scolastica con un impegno sportivo di alto livello, evitando che la pratica agonistica rappresenti un fattore di svantaggio nel percorso di studi.

Il contributo di Fondazione Pesenti si inserisce in una visione orientata a rendere effettivo il diritto allo studio per giovani capaci e meritevoli, ma anche dotati di un significativo potenziale nelle attività sportive.

In particolare, la collaborazione con l'Istituto Cloe Giani è finalizzata a sostenere gli studenti atleti, favorendo la continuità del percorso scolastico e sportivo e prevenendo fenomeni di abbandono dell'attività agonistica.



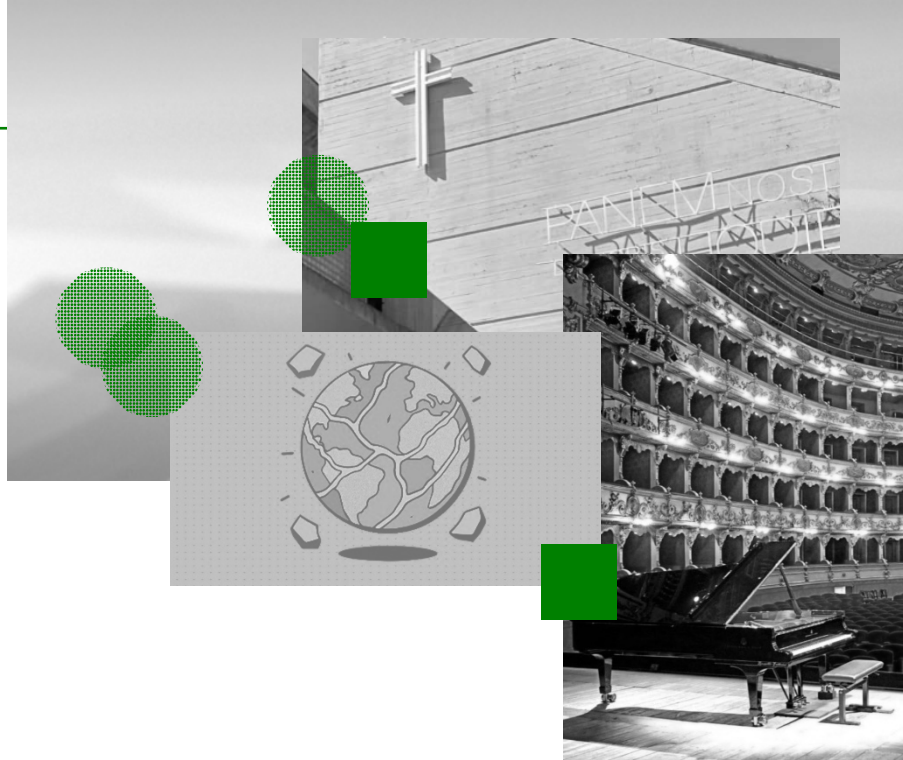
Altre Erogazioni

Nel corso del 2025, la Fondazione Pesenti ha proseguito il proprio impegno a favore della formazione e della crescita delle giovani generazioni attraverso ulteriori interventi mirati, sia in ambito nazionale sia internazionale.

In ambito nazionale, la Fondazione ha deliberato l'assegnazione di due borse di studio a favore di Mary Gabrielle F. e Joao Pedro F., destinate a sostenere i costi di alloggio presso i pensionati universitari di Trento e Padova per l'anno accademico 2025-2026. Le borse, pari a € 5.000 ciascuna, sono finalizzate a supportare rispettivamente la frequenza del quarto anno del corso di laurea in Giurisprudenza e del secondo anno del corso di laurea in Storia, subordinatamente all'iscrizione ai relativi percorsi universitari. L'iniziativa si inserisce nell'azione della Fondazione volta a rimuovere gli ostacoli economici che possono incidere sul percorso formativo di studenti meritevoli.

A livello internazionale, prosegue l'impegno della Fondazione attraverso lo Scholarship Fund istituito presso la Leonard N. Stern School of Business della New York University (NYU Stern), finalizzato a sostenere uno studente selezionato nell'ambito del Breakthrough Scholars Leadership Program per l'intero ciclo quadriennale. L'iniziativa conferma l'attenzione della Fondazione verso programmi di eccellenza che promuovono l'accesso a percorsi formativi di alto profilo e lo sviluppo della leadership tra giovani provenienti da contesti diversi.





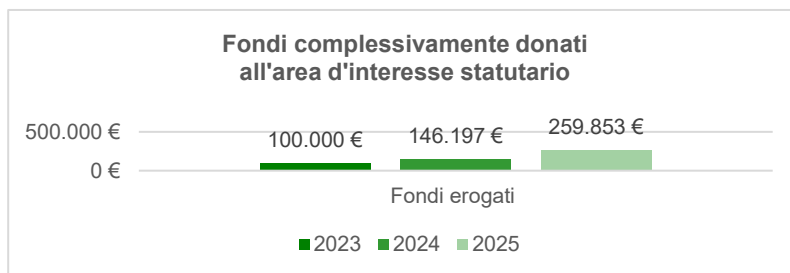
Territorio

Fondazione Pesenti Ets supporta attivamente iniziative filantropiche, culturali e sociali che favoriscono la crescita e la vivacità del territorio. In questo ambito, il **Progetto Cultura** rappresenta una delle principali direttrici di intervento, attraverso cui la Fondazione promuove esperienze capaci di generare valore condiviso, partecipazione e sviluppo, trovando in **gres art 671** un luogo di riferimento per l'incontro tra arte e comunità locale.

Questo impegno si inserisce in un percorso più ampio di attenzione al territorio, già emerso con forza in occasione dell'emergenza Covid-19, quando la Fondazione è intervenuta attivamente a sostegno della comunità bergamasca, contribuendo alla risposta collettiva in un momento di particolare criticità.

Fondazione Pesenti sviluppa collaborazioni con istituzioni e realtà culturali consolidate, contribuendo a iniziative di rilievo quali la **Fiera dei Librai** di Bergamo, il **Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo**, la rassegna **ACLI Molte Fedi sotto lo stesso cielo** e le attività della **Fondazione Bergamo nella Storia**, favorendo occasioni di confronto, formazione e partecipazione.

Tra i progetti sostenuti rientrano iniziative di impegno civile e valorizzazione della memoria, come la **Giornata della Virtù Civile** e il progetto **Il Viaggio della Parola**, oltre a programmi rivolti alle giovani generazioni, tra cui **Grandi spettacoli per piccoli e famiglie**. La Fondazione sostiene inoltre progetti di divulgazione, come quelli dell'**Associazione Chiamale Storie**, e promuove la cultura scientifica attraverso il supporto a **BergamoScienza**, rafforzando il legame con il territorio.





Progetto Cultura | gres art 671

Il Progetto Cultura rappresenta una delle principali direttrici attraverso cui la Fondazione persegue la propria missione: sostenere la crescita sociale e culturale dei giovani e dei territori, promuovendo esperienze di valore condiviso capaci di generare impatto e partecipazione. In questa prospettiva, la cultura è intesa non solo come patrimonio, ma come leva attiva di trasformazione civile.

In questo contesto si colloca il sostegno alle attività di **gres art 671**, hub nato per restituire alla comunità una parte significativa dell'ex area industriale Gres di Bergamo e sviluppatosi come spazio aperto alla produzione artistica, alla ricerca e all'inclusione. Inserito nel più ampio progetto di Gres Hub, il centro si configura come luogo di sperimentazione e dialogo, capace di connettere linguaggi artistici, saperi e comunità.

L'iniziativa si sviluppa attraverso un insieme articolato di interventi, tra cui il public program **"La Cultura della Pace"** e il sostegno alla **Fiera dei Librai di Bergamo**, accanto a ulteriori attività culturali promosse dalla Fondazione, che contribuiscono a rafforzare un'offerta diffusa e diversificata sul territorio.



LA CULTURA DELLA PACE

Nel 2025, ha preso avvio **"La Cultura della Pace"**, public program sviluppato in dialogo con la mostra *de bello. notes on war and peace*. Il programma si è articolato in un ciclo di appuntamenti con personalità internazionali, tra cui Premi Nobel e figure di rilievo nel campo dei diritti umani, offrendo al pubblico occasioni di confronto diretto su temi quali pace, riconciliazione e giustizia globale.

Tawakkul Karman | Samia Nkrumah

Primo appuntamento de **"La Cultura della Pace"** è stato il dialogo tra Tawakkul Karman, giornalista yemenita, attivista per i diritti umani e Premio Nobel per la Pace, e Samia Nkrumah, figura di riferimento del movimento panafricano e voce influente nel dibattito internazionale su democrazia e diritti civili. L'incontro, moderato da Marilisa Palumbo (*Corriere della Sera*), ha affrontato il ruolo della società civile nei processi di cambiamento, con una riflessione su libertà, dignità e autodeterminazione dei popoli.

Nadia Murad

Il secondo incontro ha visto la partecipazione di Nadia Murad, attivista yazida e Premio Nobel per la Pace, impegnata a livello internazionale nella difesa delle vittime di violenza e persecuzione. Moderato da Greta Privitera (*Corriere della Sera*), l'appuntamento ha offerto una riflessione sul tema delle gravi violazioni dei diritti umani nei contesti di conflitto, ponendo l'accento su giustizia, memoria e tutela delle minoranze.



Jody Williams | Kailash Satyarthi



Il terzo appuntamento ha riunito Jody Williams e Kailash Satyarthi, Premi Nobel per la Pace e protagonisti di importanti campagne internazionali per i diritti umani. L'incontro, moderato da Alessia De Luca, giornalista ed esperta di politica internazionale, responsabile della newsletter *ISPI Daily Focus*, ha messo in luce il valore dell'impegno civile e dell'azione collettiva, affrontando temi quali la lotta contro le mine antiuomo e la tutela dell'infanzia, con particolare attenzione al

contrasto del lavoro minorile e alla promozione dei diritti fondamentali.

Cecilia Sala

Il quarto appuntamento ha ospitato Cecilia Sala, giornalista e autrice, tra le voci più autorevoli del giornalismo contemporaneo. L'incontro, moderato da Francesco Rocchetti, Segretario Generale di ISPI, ha offerto una lettura dei conflitti attuali attraverso l'esperienza diretta del racconto sul campo, con una riflessione sulle dinamiche della guerra, dell'informazione e sulle possibilità di costruzione della pace. Nel corso dell'evento è stato presentato il volume *I figli dell'odio* (Mondadori).



FIERA DEI LIBRAI DI BERGAMO

Nel 2025, Fondazione Pesenti ha sostenuto la tradizionale Fiera dei Librai di Bergamo, giunta alla sua 66ª edizione, che si distingue per il suo valore culturale e per il radicamento nel tessuto sociale del territorio bergamasco.

L'edizione 2025, in programma tra fine aprile e inizio maggio e curata dal prof. Daniele Rocchetti, ha proposto un articolato calendario di incontri con autori e protagonisti del panorama culturale contemporaneo. La collaborazione con la Fondazione si inserisce in un più ampio percorso di valorizzazione della cultura come spazio di confronto e partecipazione, dove gres art 671 rappresenta un luogo privilegiato di dialogo e apertura verso la città.



In questo contesto, alcuni appuntamenti della Fiera si sono svolti proprio negli spazi di gres art 671, contribuendo ad arricchire la programmazione culturale con momenti di approfondimento sui temi della contemporaneità e anticipando, in parte, le riflessioni al centro del public program “*de bello. notes on war and peace*”.



Tra questi, l'incontro con **Alessandro Barbero**, in dialogo con Oliviero Bergamini, ha proposto una riflessione sul rapporto tra guerra, equilibri di potere e costruzione della pace, richiamando un ampio pubblico di partecipanti.

La giornalista **Anna Zafesova** ha offerto una lettura storico-culturale della Russia e delle radici dei conflitti contemporanei, in continuità con i temi della mostra in corso a gres art 671.

Infine, **Mario Calabresi** ha condiviso con il pubblico una riflessione sul valore del tempo, della costanza e dell'impegno personale, nell'ambito del progetto “Librai per un anno”, che estende nel tempo il dialogo tra autori e pubblico.

La manifestazione è stata infatti ulteriormente valorizzata dal progetto “**Librai per un anno**”, iniziativa che amplia il calendario della Fiera prima e dopo l'evento principale, favorendo un percorso continuativo di approfondimento culturale e di partecipazione.



Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo

Nel 2025 il Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo è giunto alla sua 62ª edizione, confermandosi una delle realtà più prestigiose e longeve del panorama musicale europeo, con una storia che affonda le radici nel 1964.

Dopo aver dedicato l'edizione precedente alla città di Vienna, il Festival ha proseguito il proprio percorso culturale con un nuovo capitolo incentrato sulla Spagna, protagonista per la prima volta della manifestazione. Il programma ha proposto un itinerario musicale che ha attraversato repertori e suggestioni legati alla tradizione spagnola, affiancati a interpretazioni di compositori europei che a essa si sono ispirati, offrendo al pubblico un'esperienza capace di coniugare tradizione e apertura contemporanea.



L'edizione 2025 ha rappresentato inoltre un'occasione per ricordare il trentennale della scomparsa di Arturo Benedetti Michelangeli, cui è dedicato il Festival, rafforzandone il legame con una figura centrale nella storia della musica e del territorio.

Accanto al cartellone principale, il Festival ha rinnovato il proprio impegno nella formazione e nel coinvolgimento delle nuove generazioni, attraverso iniziative diffuse sul territorio, tra cui concerti nelle scuole, collaborazioni con istituzioni formative e progetti dedicati al pianismo contemporaneo. In questo ambito si è inserito il progetto triennale "Uno sguardo al presente", volto a valorizzare il dialogo tra musica contemporanea e tradizione, nonché il concorso dedicato agli studenti delle scuole secondarie e le attività rivolte ai giovani talenti.

In continuità con una collaborazione avviata nel 2016, Fondazione Pesenti ha sostenuto anche nel 2025 le attività educative e di divulgazione musicale del Festival a Bergamo e sul territorio, contribuendo a promuovere il valore della grande musica come esperienza accessibile, condivisa e formativa.





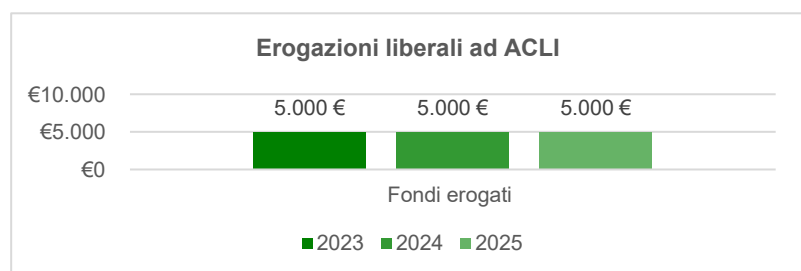
ACLI | Molte Fedi sotto lo stesso cielo

Nel 2025, Fondazione Pesenti ha rinnovato il proprio sostegno a Molte Fedi sotto lo stesso cielo, rassegna culturale promossa dalle ACLI di Bergamo e giunta alla sua diciottesima edizione, confermandosi come uno degli appuntamenti più significativi del territorio per la riflessione sui temi del presente e per il coinvolgimento di un pubblico ampio e trasversale.

Da sempre, l'iniziativa si propone di offrire occasioni di confronto sui principali temi del nostro tempo – dalle dinamiche dei conflitti globali alle trasformazioni sociali, dal pluralismo culturale e religioso alle sfide geopolitiche – contribuendo alla crescita di una comunità consapevole, aperta e capace di interpretare la complessità contemporanea.

L'edizione 2025, intitolata "Crash! Un pianeta su cui ricominciare", si è sviluppata a partire dalle tensioni e dalle fratture che attraversano il contesto globale, proponendo un percorso di riflessione sulle possibilità di ricomposizione e costruzione della pace. Il titolo richiama l'idea di un mondo segnato da crisi e conflitti, ma al tempo stesso invita a immaginare nuove prospettive di convivenza, ispirandosi simbolicamente alla pratica del kintsugi, che ricompone le fratture senza nasconderle, valorizzandole come elemento di nuova costruzione.

Il sostegno costante di Fondazione Pesenti si inserisce in una collaborazione consolidata e contribuisce allo sviluppo di un progetto culturale capace di coniugare approfondimento, partecipazione e formazione, con una particolare attenzione alle nuove generazioni e ai contesti educativi.



Associazione Giorgio Ambrosoli

Anche per il 2025, Fondazione Pesenti ha confermato il proprio sostegno all'Associazione Civile Giorgio Ambrosoli, rinnovando un sodalizio avviato nel 2017 e fondato su valori condivisi di responsabilità e impegno civile.

Tra le iniziative più significative, la Giornata della Virtù Civile rappresenta un appuntamento consolidato a livello nazionale. Promossa dall'Associazione con l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, l'iniziativa pone al centro la necessità di una convivenza sociale giusta e libera, fondata sui principi costituzionali, valorizzando in particolare il coinvolgimento delle giovani generazioni e l'esempio di cittadini che si distinguono per impegno civile ed etico.

Nel corso degli anni, la Giornata ha ricordato figure esemplari come Giorgio Ambrosoli, Libero Grassi, Don Pino Puglisi, Marco Biagi e Luca Attanasio, rinnovando il richiamo a una cittadinanza fondata su coscienza, partecipazione e responsabilità.

L'edizione 2025, dedicata al tema della visione e alla memoria di Giovanna Cavazzoni e Alberto Malliani, si è svolta il 27 novembre presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, segnando la diciassettesima edizione dell'iniziativa. Giovanna Cavazzoni, fondatrice e anima storica di VIDAS, e Alberto Malliani, medico, scienziato e Presidente fondatore del Comitato Scientifico di VIDAS, sono stati ricordati per il loro significativo contributo nel campo dell'impegno civile e scientifico.

La Giornata si è articolata in un programma di incontri e momenti di approfondimento dedicati alla promozione dell'etica pubblica e del senso di servizio verso la collettività.

A concludere l'iniziativa, il Concerto Civile Giorgio Ambrosoli ha rappresentato, come di consueto, un momento simbolico di condivisione, a suggello di un'iniziativa che continua a promuovere i valori civili su cui si fonda la democrazia.



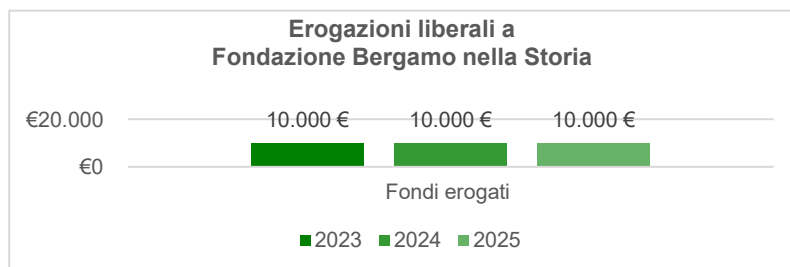
Fondazione Bergamo nella Storia

Nel 2025, Fondazione Pesenti ha proseguito il proprio impegno a fianco della Fondazione Bergamo nella Storia, in qualità di Socio Sostenitore del programma triennale 2023-2025, contribuendo al consolidamento delle attività del Museo delle Storie di Bergamo e al suo sviluppo come presidio culturale del territorio.

Il sostegno della Fondazione si inserisce in una visione che riconosce nella valorizzazione del patrimonio storico uno strumento fondamentale per rafforzare il legame tra comunità, identità e sviluppo culturale, promuovendo un approccio partecipativo e inclusivo nella fruizione dei contenuti museali.

In questo contesto, il Museo delle Storie di Bergamo si conferma come un progetto dinamico, capace di integrare ricerca, divulgazione ed esperienze di visita, contribuendo a rendere la conoscenza della storia accessibile a un pubblico ampio e diversificato.

Il contributo dei Soci Sostenitori continua a svolgere un ruolo rilevante nel garantire continuità alle attività e nel favorire lo sviluppo di iniziative coerenti con l'evoluzione del sistema culturale cittadino, in un'ottica di collaborazione tra istituzioni e territorio.



Viaggio della Parola

Nel 2025, il progetto “Viaggio della Parola” ha consolidato il proprio percorso di diffusione e riallestimento delle scritte provenienti dal Padiglione della Santa Sede di EXPO MILANO 2015, confermandosi come un’iniziativa capace di connettere luoghi e comunità attraverso un messaggio universale.

Fondazione Pesenti, che ha già contribuito ad alcune delle precedenti ricollocazioni, ha sostenuto anche la più recente tappa del progetto: l’installazione della Croce sulla facciata laterale della Chiesa di Santa Maria della Speranza a Scampia, Napoli, eseguita da Coop4art, realtà specializzata nella realizzazione di interventi artistici e installativi, che ha curato le attività di allestimento e posa, valorizzando il dialogo tra opera, architettura e contesto urbano.

In questo quadro, la croce assume un valore che va oltre la sua dimensione formale, diventando un elemento essenziale e riconoscibile che dialoga con lo spazio e con la comunità che lo abita. La sua presenza, sobria ma significativa, si inserisce nel paesaggio urbano come elemento di orientamento e riflessione, contribuendo a definire un luogo capace di accogliere, interrogare e accompagnare il vissuto quotidiano delle persone.

Nel quartiere di Scampia, caratterizzato da sfide complesse ma anche da forti dinamiche di partecipazione e coesione, l’opera si configura come un richiamo a valori condivisi, capace di generare nuove connessioni tra memoria, spiritualità e dimensione civile. L’intervento rafforza così il legame tra arte e contesto, restituendo alla comunità un segno che, pur nella sua semplicità, invita a uno sguardo aperto sul presente e sul futuro.



Associazione Amici del Museo di Scienze Naturali “Enrico Caffi” di Bergamo

Nel 2025, Fondazione Pesenti ha sostenuto il Museo di Scienze Naturali Enrico Caffi di Bergamo, contribuendo alla riqualificazione della sala convegni intitolata al naturalista Antonio Curò, spazio dedicato alle attività di incontro e divulgazione all'interno del Museo.

L'intervento si inserisce nel più ampio impegno volto a valorizzare un'istituzione culturale che rappresenta un punto di riferimento per la città, impegnata nella conservazione del patrimonio naturalistico e nella promozione della conoscenza attraverso attività espositive, didattiche e formative.

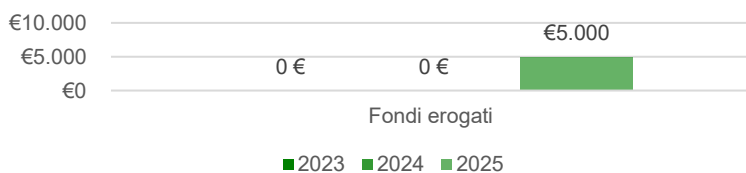
In particolare, il progetto ha riguardato l'adeguamento impiantistico della sala conferenze, con l'obiettivo di migliorarne la funzionalità e favorire lo sviluppo di iniziative rivolte a un pubblico sempre più ampio, dalle scuole alla cittadinanza.

Il contributo della Fondazione si è realizzato nell'ambito della campagna di raccolta fondi promossa dall'Associazione Amici del Museo di Scienze Naturali Enrico Caffi, a testimonianza di una collaborazione tra soggetti pubblici e privati orientata al rafforzamento delle attività culturali e scientifiche del territorio.

Attraverso questo intervento, Fondazione Pesenti conferma l'attenzione verso progetti che promuovono la divulgazione scientifica e la partecipazione della comunità, contribuendo alla valorizzazione di spazi destinati all'incontro, alla ricerca e alla trasmissione della conoscenza.



**Erogazioni liberali all'Associazione Amici del Museo
di Scienze Naturali “Enrico Caffi”**



Grandi spettacoli per piccoli e famiglie

Nel 2025, Fondazione Pesenti ha proseguito il proprio sostegno al progetto del Teatro alla Scala di Milano “Grandi spettacoli per piccoli e famiglie”, iniziativa dedicata ad avvicinare le giovani generazioni al teatro musicale attraverso spettacoli appositamente pensati per un pubblico di bambine, bambini e studenti.

Realizzato in collaborazione con il Gruppo Italmobiliare, il progetto rappresenta un percorso consolidato, attivo dal 2017, volto a promuovere la fruizione dell’opera in chiave accessibile e partecipativa, coinvolgendo famiglie e scuole in un’esperienza culturale condivisa.

Nel corso degli anni, l’iniziativa ha registrato una partecipazione crescente, portando oltre 250.000 giovani spettatori, insieme ai loro genitori e insegnanti, alla Scala, offrendo loro l’opportunità di assistere a grandi opere del repertorio adattate appositamente per un pubblico più giovane.

Nel 2025, la collaborazione ha riguardato in particolare la messa in scena degli spettacoli “Il piccolo spazzacamino” e “Anna A.”, iniziative pensate per avvicinare i più piccoli all’eccellenza artistica e culturale.

“Il piccolo spazzacamino”, rappresentato presso il Teatro Lirico Giorgio Gaber, luogo simbolo dello spettacolo milanese, è stato interpretato dall’Orchestra e dai Solisti dell’Accademia del Teatro alla Scala e dal Coro di Voci Bianche dell’Accademia Teatro alla Scala, con la regia di Lorenza Cantini.

“Anna A.”, in scena al Teatro alla Scala dal 28 settembre al 2 dicembre 2025, è stata una prima rappresentazione assoluta interpretata dall’Orchestra e dai Solisti dell’Accademia del Teatro alla Scala, con la regia di Giulia Giammona.



Associazione Chiamale Storie

ASSOCIAZIONE CHIAMALE STORIE



Nel 2025, Fondazione Pesenti ha sostenuto “Chiamale Storie”, associazione culturale senza scopo di lucro impegnata in numerosi progetti di produzione audiovisiva e iniziative di partecipazione culturale. L'erogazione è destinata a sostenere la produzione e la realizzazione di un documentario dal titolo provvisorio o definitivo

"Nino Nutrizio e La (sua) Notte", dedicato a una figura chiave del giornalismo italiano del Novecento.

Nino Nutrizio, storico direttore del quotidiano milanese *La Notte* – fondato nel 1952 dall'industriale Carlo Pesenti – è stato tra i protagonisti di una profonda trasformazione del linguaggio giornalistico, contribuendo alla diffusione di uno stile più diretto, accessibile e attento alla cronaca e alla dimensione popolare dell'informazione.

Il progetto si inserisce nel solco delle iniziative di valorizzazione della memoria culturale milanese e delle sue esperienze editoriali, ambito centrale delle attività di “Chiamale Storie”, che attraverso produzione audiovisiva e strumenti digitali rende accessibili contenuti e testimonianze a un pubblico ampio.



Altri interventi

Nel corso del 2025, tra le diverse iniziative culturali, scientifiche e sociali sostenute da Fondazione Pesenti nel perseguire il proprio impegno a favore del territorio, si inserisce il contributo di € 1.000 a BergamoScienza, con cui condivide una collaborazione consolidata nella promozione della cultura scientifica, in particolare verso i giovani. La XXIII edizione del Festival BergamoScienza, svoltasi dal 3 al 19 ottobre 2025, ha proposto incontri, laboratori ed esperienze interattive, coinvolgendo il pubblico e protagonisti della ricerca internazionale e confermandosi come occasione di confronto tra mondo scientifico e società.

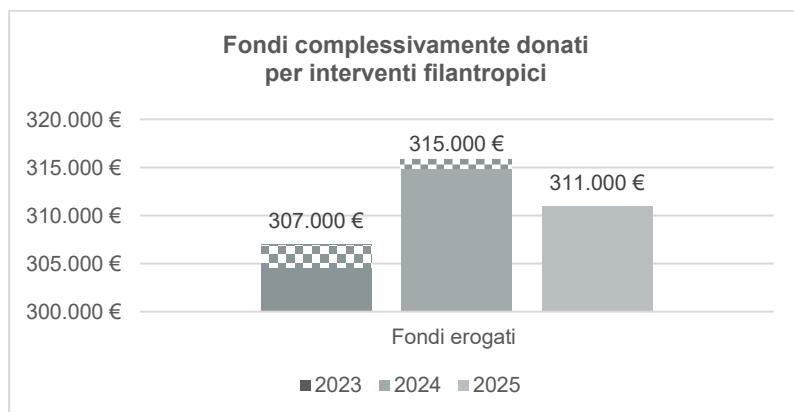


Comitato Charity

Nel 2025, Fondazione Pesenti ha proseguito il proprio impegno a favore di iniziative capaci di rispondere in modo concreto ai bisogni delle persone e delle comunità, combinando interventi di carattere sanitario, educativo, sociale e culturale, in Italia e all'estero. Le erogazioni riflettono una visione filantropica orientata allo sviluppo umano, alla tutela dei diritti fondamentali e al rafforzamento delle competenze, con una particolare attenzione ai contesti più fragili.

I progetti sostenuti agiscono su ambiti complementari: dalla salute materno-infantile nei Paesi a basso reddito, al sostegno educativo di bambini e giovani, fino all'accompagnamento di famiglie e persone vulnerabili in percorsi di autonomia e inclusione sociale. Centrale è l'attenzione alle nuove generazioni, considerate una leva fondamentale per costruire opportunità di sviluppo duraturo.

Un elemento comune che lega le diverse attività è l'attenzione al fattore umano e alla costruzione di risposte capaci di integrare i bisogni immediati con investimenti nella formazione, nell'educazione e nella responsabilizzazione delle comunità coinvolte. Fondazione Pesenti privilegia modelli di intervento che valorizzano le organizzazioni del Terzo Settore, riconoscendone il ruolo centrale nella presa in carico delle situazioni di bisogno.

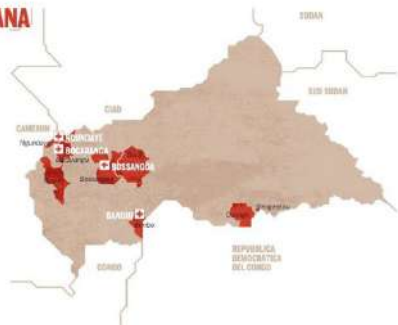


Fondi donati nell'ambito delle emergenze umanitarie.

Medici con l'Africa CUAMM

Nel 2025, Fondazione Pesenti ha sostenuto Medici con l'Africa CUAMM, contribuendo alla realizzazione della Scuola di formazione per ostetriche di Bossangoa, in Repubblica Centrafricana. L'iniziativa nasce in un contesto particolarmente fragile, segnato da una grave carenza di personale sanitario qualificato e da un accesso ancora limitato alle cure materno-infantili, soprattutto nelle aree rurali.

REPUBBLICA
CENTRAFRICANA



**MEDICI
CON L'AFRICA
CUAMM**



L'ospedale di Bossangoa, situato a circa 300 chilometri dalla capitale Bangui, dispone di 130 posti letto ed è la principale struttura sanitaria di riferimento per circa 286.000 abitanti. La crescita della domanda di assistenza ostetrica e neonatale rende necessario rafforzare le competenze professionali disponibili sul territorio, in particolare a supporto del reparto di Maternità.

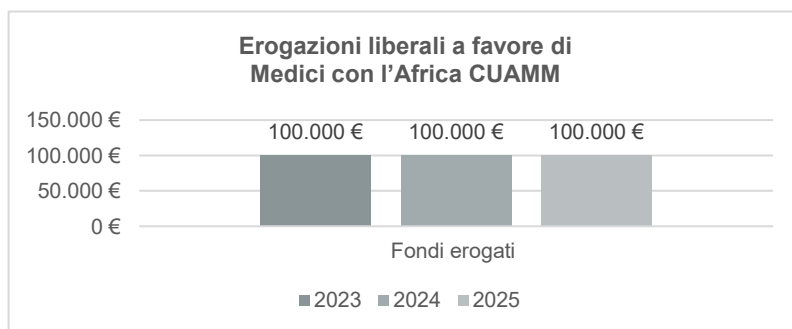


In risposta a questa esigenza, CUAMM ha promosso la realizzazione di una nuova Scuola per ostetriche nei pressi dell'ospedale, facendo tesoro di precedenti esperienze formative sviluppate in altri Paesi africani, tra cui Wolisso, in Etiopia, e Lui, in Sud Sudan. Il progetto mira a formare personale sanitario qualificato e radicato sul territorio, capace di contribuire in modo duraturo al

miglioramento dell'assistenza alle donne e ai neonati.

Nel corso del 2025, la Scuola di Bossangoa è stata completata e inaugurata, avviando il primo percorso formativo con 30 studenti e studentesse. L'avvio delle attività didattiche rappresenta un passaggio decisivo per rafforzare nel tempo i servizi materno-infantili del territorio e ampliare la disponibilità di personale qualificato nelle strutture sanitarie locali.

Il contributo della Fondazione è destinato a sostenere elementi essenziali per l'avvio e il funzionamento della Scuola, tra cui attrezzature ed equipaggiamenti per aule, dormitori e uffici, oltre a costi correnti legati alla didattica, alle borse di studio, alla mensa, ai materiali sanitari e al supporto agli insegnanti.



Caritas Diocesana Bergamasca | Progetto SaraCasa

Prosegue anche nel 2025 il sostegno di Fondazione Pesenti a “SaraCasa: un luogo per ricominciare”, il progetto promosso da Fondazione Diakonia, strumento operativo di Caritas Diocesana Bergamasca, nato per rispondere a condizioni di disagio di donne e mamme sole con bambini e accompagnarle nella costruzione di un futuro migliore.

SaraCasa è un centro di accoglienza femminile situato all'interno di una antica villa nel quartiere Monterosso di Bergamo, conosciuta come la casa di Padre Aldo. La struttura accoglie donne sole o con figli che stanno vivendo condizioni di fragilità abitativa e personale, offrendo loro non solo ospitalità, ma anche un percorso strutturato di supporto e accompagnamento verso l'autonomia personale e familiare.

Il progetto si propone di garantire ascolto e accompagnamento personalizzato ai nuclei familiari accolti, assicurando il soddisfacimento dei bisogni primari e il superamento di condizioni di vulnerabilità, anche di natura psicologica. Un'attenzione particolare è rivolta ai minori, ai quali vengono assicurati materiali scolastici e libri di testo, nonché la possibilità di partecipare ad attività extrascolastiche, fondamentali per favorire una crescita armonica e l'inclusione nel contesto sociale e relazionale.



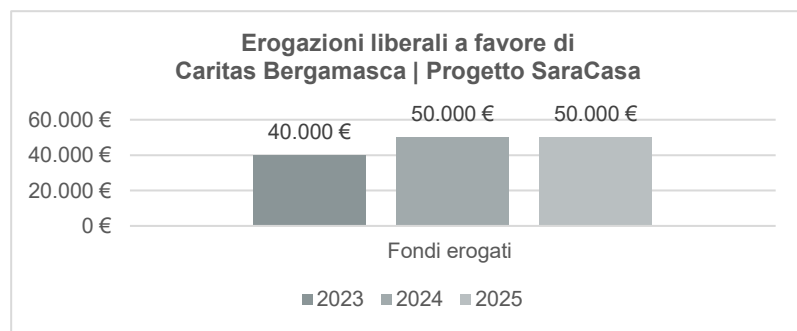
**CARITAS
BERGAMASCA**
1976 • 2026

**FONDAZIONE
DIAKONIA
ONLUS**



Parallelamente, SaraCasa sostiene le mamme nel rafforzamento delle proprie competenze attraverso corsi professionalizzanti e tirocini retribuiti, con l'obiettivo di favorirne l'inserimento lavorativo sul territorio. È inoltre previsto un fondo di garanzia pensato per accompagnare le donne nella fase di uscita dal progetto, supportandole nella ricerca di una soluzione abitativa autonoma una volta concluso il percorso di accoglienza.

Attraverso il rinnovo di questo supporto, Fondazione Pesenti conferma il proprio impegno a favore di iniziative che promuovono inclusione sociale, autonomia e dignità, contribuendo a rafforzare un progetto che rappresenta, per molte donne e bambini, un luogo concreto di tutela, ripartenza e speranza, e un supporto educativo e psicologico personalizzato.



Cooperativa Sociale Patronato San Vincenzo

Nel 2025, Fondazione Pesenti ha affiancato il Patronato San Vincenzo di Bergamo in una fase di profonda trasformazione della propria struttura di accoglienza, sostenendo le soluzioni abitative temporanee necessarie durante i lavori di ristrutturazione della Casa centrale di via Gavazzeni.

Il Patronato San Vincenzo rappresenta da decenni una realtà centrale per il territorio bergamasco nell'ospitalità di persone in condizioni di fragilità e grave marginalità, offrendo accoglienza, supporto educativo e percorsi di accompagnamento verso l'inclusione sociale. La Casa centrale di via Gavazzeni, oggetto di un importante intervento di riqualificazione avviato nel 2024 e concluso a dicembre 2025, costituisce uno dei principali luoghi di accoglienza della struttura.

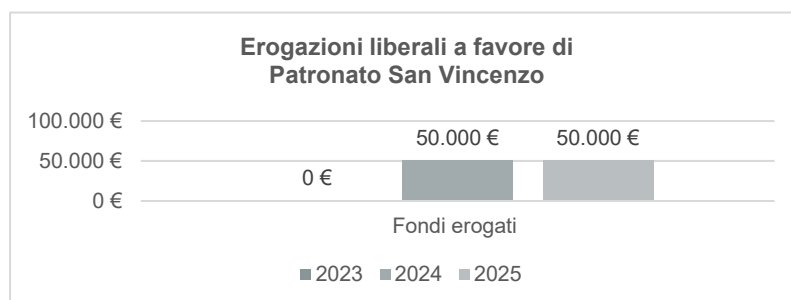
Durante i quattordici mesi di lavori, i servizi rivolti agli ospiti non sono stati interrotti. Le persone accolte nelle palazzine interessate dalla ristrutturazione sono state trasferite in unità abitative temporanee, il cosiddetto “villaggio”, allestito nelle vicinanze anche grazie al contributo di Fondazione Pesenti. Questo intervento ha consentito di garantire continuità, sicurezza e dignità all'accoglienza in una fase particolarmente delicata di transizione.

La ristrutturazione della Casa centrale ha permesso di migliorare la qualità e la sicurezza degli spazi, adeguandoli alle esigenze attuali e ponendo le basi per un modello di accoglienza rinnovato, più attento alla dignità delle persone, all'autonomia abitativa e ai percorsi di inclusione. L'intervento sostenuto dalla Fondazione si inserisce quindi in una visione più ampia, volta a rafforzare la capacità del Patronato San Vincenzo di continuare a rispondere ai bisogni del territorio anche durante fasi di cambiamento organizzativo e strutturale.



Il progetto si colloca inoltre all'interno di una collaborazione già avviata negli anni precedenti tra Fondazione Pesenti e il Patronato San Vincenzo. Nel 2020, la Fondazione aveva infatti sostenuto un'iniziativa di alfabetizzazione e perfezionamento della lingua italiana rivolta ai cittadini stranieri accolti nella struttura, con l'obiettivo di favorirne l'inclusione sociale e l'autonomia.

Attraverso questo contributo, Fondazione Pesenti conferma il proprio impegno a favore di iniziative capaci di rispondere a bisogni concreti del territorio, sostenendo le organizzazioni del Terzo Settore anche nelle fasi di trasformazione e rafforzando reti di prossimità fondate sulla dignità delle persone e sulla continuità dell'accoglienza.



ConquistaMi

Nel 2025, Fondazione Pesenti ha deliberato un contributo triennale a favore dell'Associazione ConquistaMi ETS, destinato a sostenere le attività educative e culturali promosse dall'associazione a beneficio delle bambine e dei bambini delle scuole primarie.

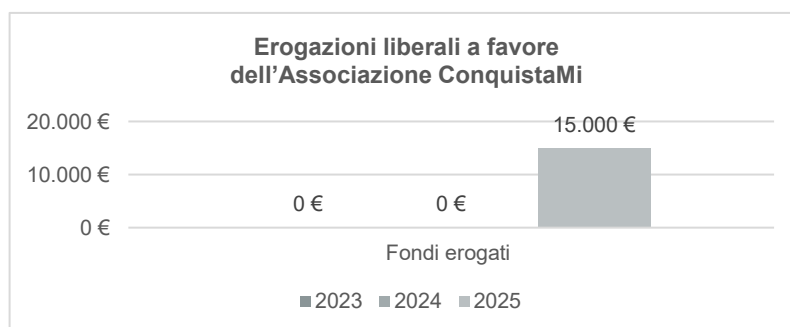
ConquistaMi nasce con l'obiettivo di promuovere percorsi di educazione dal vivo, accompagnando bambine e bambini alla scoperta della città attraverso esperienze culturali condivise con le scuole e il territorio. Il progetto parte da Milano e propone un modello educativo fuori dall'aula, nel quale la città diventa uno spazio di apprendimento, relazione e cittadinanza attiva.



Attraverso laboratori e attività esperienziali, ConquistaMi porta gli studenti alla scoperta dei luoghi storici, artistici e culturali più significativi della città, con percorsi costruiti in collaborazione con gli insegnanti e pensati per stimolare curiosità, senso di appartenenza, inclusione e conoscenza del patrimonio culturale locale.

Il progetto si avvale di una modalità ludico-didattica e partecipativa, integrata nel percorso scolastico, che consente ai bambini di vivere esperienze gratuite e accessibili, rafforzando il legame con il territorio e favorendo occasioni di crescita personale, culturale e relazionale. Per l'anno 2025, ConquistaMi ha visto il coinvolgimento di circa 200 bambini/e delle seconde e terze elementari, con attività rivolte agli istituti scolastici milanesi aderenti al progetto.

Il sostegno di Fondazione Pesenti si inserisce nell'impegno volto a promuovere la formazione delle nuove generazioni e la valorizzazione della cultura come strumento di inclusione, partecipazione e crescita civile.



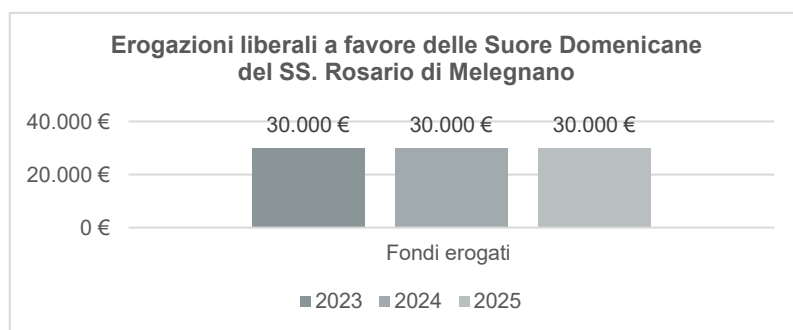
Istituto delle Suore Domenicane del SS. Rosario di Melegnano

Nel 2025, Fondazione Pesenti ha sostenuto la missione in Bolivia dell'Istituto delle Suore Domenicane del SS. Rosario di Melegnano, destinando un'erogazione liberale alla Residencia Estudiantil Virgen del Santo Rosario, struttura educativa situata sull'altopiano andino boliviano.

L'intervento è finalizzato a contribuire alla ristrutturazione degli edifici della Residencia, interessati da un recente evento sismico nell'area di Potosí, con l'obiettivo di ripristinare condizioni adeguate di sicurezza e garantire la continuità delle attività educative e di accoglienza.

Attiva dal 2007, la Residencia accoglie bambini e ragazzi in età scolare provenienti da comunità isolate e lontane, offrendo loro la possibilità di frequentare la scuola e contribuendo a contrastare il rischio di abbandono scolastico. Nel tempo, la struttura è diventata un punto di riferimento educativo e sociale per il territorio, assicurando ai minori un ambiente sicuro e dignitoso e un accompagnamento continuativo.

Il sostegno di Fondazione Pesenti si inserisce in un impegno volto a promuovere il diritto all'istruzione e a tutelare le condizioni di vita dei bambini e dei ragazzi accolti, contribuendo al ripristino della piena operatività della struttura e alla continuità delle attività educative e di accoglienza.



VIDAS

Fondazione Pesenti sostiene VIDAS, realtà attiva nell'ambito delle cure palliative, che offre assistenza e accompagnamento alle persone affette da malattie inguaribili e alle loro famiglie attraverso servizi sanitari specializzati e gratuiti.



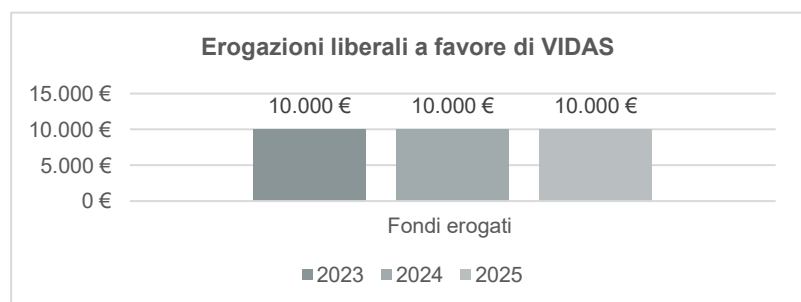
L'erogazione liberale è destinata a sostenere le attività di assistenza domiciliare pediatrica, consentendo ai piccoli pazienti di ricevere cure specialistiche direttamente nella propria casa, in un contesto familiare e protetto. Un servizio fondamentale per garantire continuità assistenziale, qualità della vita e supporto costante ai caregiver, anche nei momenti di maggiore complessità.



L'intervento si inserisce nel più ampio impegno di VIDAS nell'ambito delle cure palliative pediatriche, che comprende anche l'attività di Casa Sollievo Bimbi, il primo hospice pediatrico della Lombardia, pensato come luogo di accoglienza e di sollievo per bambini e adolescenti con malattie inguaribili e per le loro famiglie. Il sistema integrato di servizi affianca assistenza domiciliare e residenziale, adattandosi ai bisogni clinici, emotivi e relazionali di ciascun nucleo familiare.

A garantire questi servizi è un'équipe multidisciplinare specializzata, composta da professionisti sociosanitari esperti in cure palliative pediatriche e affiancata da volontari selezionati e formati, che contribuiscono alla qualità dell'accoglienza e dell'assistenza.

Attraverso questo sostegno, Fondazione Pesenti rinnova il proprio impegno a favore di progetti di assistenza sanitaria e sociale che pongono al centro la dignità della persona, la prossimità e il sollievo, accompagnando soprattutto i bambini in percorsi di cura complessi con competenza, continuità e umanità.



Associazione Amici di Cometa Onlus

Anche nel 2025 Fondazione Pesenti ha sostenuto l'Associazione Amici di Cometa Onlus, realtà che affianca l'Associazione Cometa nello sviluppo di attività educative, formative e di inserimento lavorativo rivolte a giovani e persone in condizioni di fragilità.



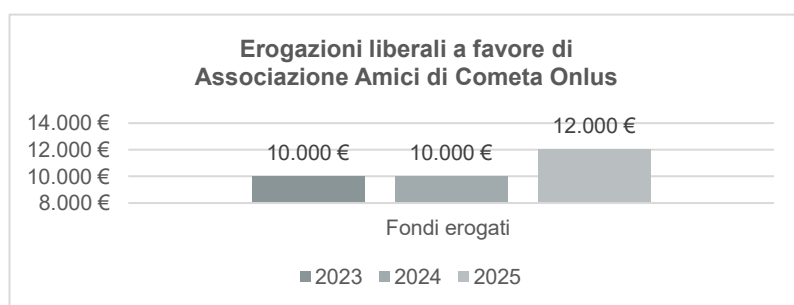
L'Associazione Amici di Cometa supporta le iniziative promosse da Cometa contribuendo alla realizzazione di percorsi che mettono al centro la persona, valorizzandone talenti e potenzialità e favorendo processi di crescita umana, educativa e professionale.

Un modello che integra formazione, accompagnamento educativo e inserimento lavorativo, con l'obiettivo di promuovere autonomia, inclusione sociale e dignità.



Il sostegno di Fondazione Pesenti si concretizza nella partecipazione alla "Cena con Cometa", l'annuale iniziativa di raccolta fondi promossa dall'Associazione, finalizzata a sostenere le attività del Centro Diurno "Una Casa per Crescere" e della Scuola Oliver Twist, due realtà centrali nell'offerta educativa di Cometa.

Attraverso questa iniziativa, la raccolta fondi contribuisce a rafforzare servizi e attività che accompagnano giovani e persone fragili in percorsi di apprendimento, formazione professionale e sviluppo delle competenze, all'interno di un contesto educativo attento alle relazioni e alla dimensione comunitaria.



Fondazione Dynamo Camp | 2MKM

Anche nel 2025 Fondazione Pesenti ha rinnovato il proprio sostegno all'iniziativa di Dynamo Camp ETS "2 Milioni di KM: la tua energia, la loro felicità!", una sfida sportiva e solidale finalizzata alla raccolta fondi per sostenere i progetti e le attività del Dynamo Camp.

Un gesto concreto di solidarietà che coinvolge la Fondazione insieme a Italmobiliare e alle portfolio companies, unite nel supportare bambini affetti da patologie gravi o croniche e le loro famiglie.



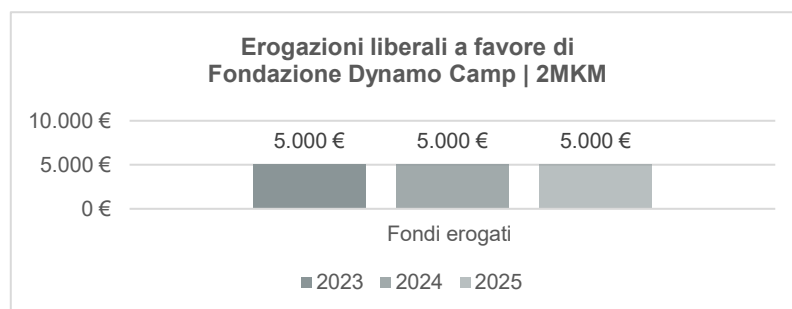
La "2 Milioni di KM" si inserisce tra i progetti promossi da Fondazione Pesenti sul territorio, a sostegno delle giovani generazioni e della tutela delle persone più fragili, valorizzando modelli di partecipazione attiva e condivisa.

L'iniziativa rappresenta inoltre un'importante occasione di coinvolgimento per i dipendenti del Gruppo Italmobiliare, con possibilità di estensione ad amici e familiari. I partecipanti sono invitati a praticare il proprio sport preferito, accumulando chilometri e contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo

comune, partendo da una base iniziale di punteggio assegnata alla Fondazione.

Il traguardo condiviso è quello di sostenere attività di terapia ricreativa inclusive e stimolanti, offrendo a bambini con malattie croniche l'opportunità di vivere esperienze di svago, socialità e crescita personale.

La 2 Milioni di KM si configura quindi come una sfida collettiva, aperta a tutti – atleti, amatori, bambini, anziani e famiglie – uniti dall'obiettivo di contribuire, attraverso lo sport, al benessere e alla qualità della vita dei beneficiari di Dynamo Camp.



Associazione Italiana Parkinsoniani – Bergamo

Nel 2025, Fondazione Pesenti ha confermato il proprio sostegno continuativo all'Associazione Italiana Parkinsoniani – sezione di Bergamo, realtà attiva a supporto delle persone affette da malattia di Parkinson e delle loro famiglie.

L'Associazione svolge un ruolo di riferimento sul territorio, accompagnando pazienti e caregiver attraverso attività di supporto, sensibilizzazione e aggregazione, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita delle persone con parkinsonismo e favorire una maggiore consapevolezza della patologia.



Le iniziative promosse affiancano l'assistenza sanitaria con un'attenzione costante agli aspetti della vita quotidiana, offrendo occasioni di incontro e partecipazione dedicate al benessere fisico, psicologico e relazionale. Tra le attività rientrano corsi, momenti di formazione e informazione, oltre a iniziative culturali e di sensibilizzazione aperte anche alla cittadinanza.



parkinsoniani bergamo

Attraverso questo intervento, Fondazione Pesenti sostiene un modello associativo fondato sull'impegno diretto di soci, familiari e volontari, promuovendo solidarietà, partecipazione e benessere complessivo.



Flying Angels Foundation

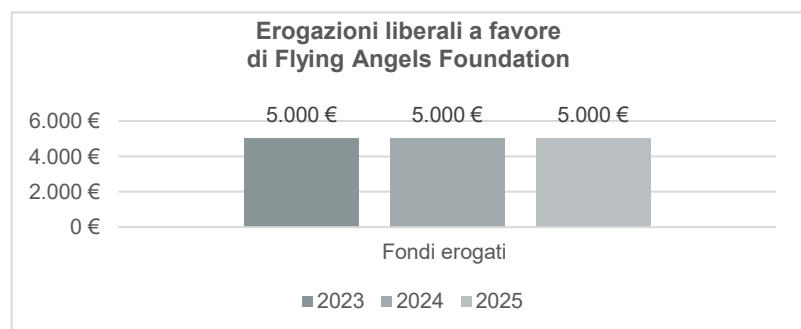
Nel 2025, Fondazione Pesenti ha confermato il proprio sostegno a Flying Angels Foundation nell'ambito del progetto "In volo diritti alla salute", contribuendo a garantire l'accesso a cure mediche



specialistiche a bambini gravemente malati provenienti da Paesi in cui tali trattamenti non sono disponibili.

In numerose aree del mondo, la carenza di strutture sanitarie adeguate o di personale medico specializzato rende complesso o impossibile affrontare patologie pediatriche. In questi contesti, la possibilità di raggiungere tempestivamente un centro ospedaliero appropriato diventa un fattore determinante. Flying Angels interviene proprio per superare le barriere geografiche ed economiche, organizzando e finanziando trasferimenti aerei verso ospedali specializzati, con il supporto di un Comitato Scientifico e in collaborazione con una rete di organizzazioni attive nella sanità pediatrica.

Il contributo della Fondazione sostiene i bambini e i loro accompagnatori lungo il percorso di cura, consentendo l'organizzazione dei voli necessari al trasferimento e favorendo l'accesso tempestivo a interventi salvavita e a percorsi terapeutici adeguati. L'attività di Flying Angels comprende inoltre il supporto al trasferimento di équipe mediche verso Paesi con strutture sanitarie carenti, affinché possano realizzare missioni sanitarie direttamente in loco.



Associazione Dounia | Progetti in Burkina Faso

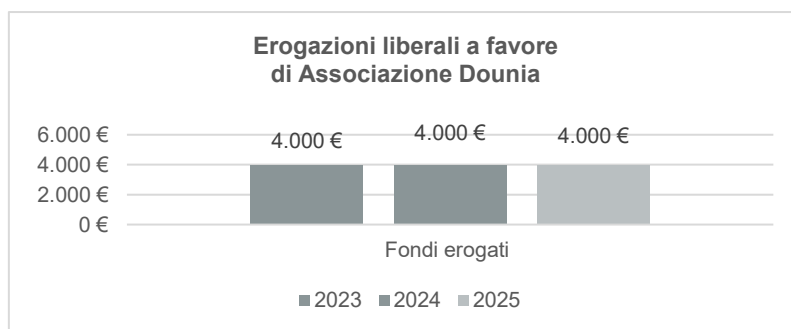
Nel 2025, Fondazione Pesenti ha affiancato l'Associazione Dounia Cultura e Fraternità a supporto di progetti di sviluppo socioeconomico in Burkina Faso, realizzati in collaborazione con Fondation Graines de Sésame e Pokò Energy, con l'obiettivo di rafforzare l'autonomia produttiva, l'accesso alle risorse e le opportunità di formazione nei territori coinvolti.

Il progetto promosso da Fondation Graines de Sésame è dedicato allo sviluppo del Centre Tournesol, situato a Pô, nel sud del Paese. Il centro è concepito come polo multifunzionale per la coltivazione, trasformazione e conservazione di prodotti agricoli locali, anche attraverso l'impiego di fonti di energia rinnovabile autoprodotte. Le attività del Centre Tournesol sono affiancate da opportunità di inserimento lavorativo per le donne e da percorsi di formazione tecnica e professionale rivolti ai giovani, contribuendo allo sviluppo economico e sociale della comunità locale.



Nel corso dell'anno, il progetto ha registrato il completamento di alcune strutture di servizio realizzate con tecniche costruttive sostenibili, tra cui l'impiego di mattoni in terra cruda, l'avvio di nuove attività di coltivazione orticola e di allevamento avicolo, nonché il progressivo consolidamento delle infrastrutture operative del centro.

Accanto a questa iniziativa, Fondazione Pesenti sostiene anche il progetto di Pokò Energy, relativo alla costruzione di un pozzo e di una scuola nel villaggio di Mantaka, nel nord del Burkina Faso, area descritta nella documentazione progettuale come semi-desertica, difficile da raggiungere e priva di acqua. L'intervento contribuisce a migliorare l'accesso all'acqua e all'istruzione e si colloca in un più ampio percorso di agricoltura innovativa in contesti climatici complessi.



Monastero Trappista Beata Maria Fons Pacis

Nel 2025, Fondazione Pesenti ha sostenuto la realizzazione del Monastero Beata Maria Fons Pacis, situato ad Azer, nella regione di Homs, in Siria, a supporto della comunità delle monache trappiste dell'Ordine Cistercense della Stretta Osservanza, presenti nel Paese dal 2005 e impegnate in una vita di preghiera, lavoro e

accoglienza come segno di continuità e speranza in un contesto segnato dal conflitto.

Il contributo è destinato alla costruzione e al completamento delle strutture monastiche, finalizzate a garantire la continuità della vita comunitaria e delle attività quotidiane in un contesto caratterizzato da instabilità politica, economica e sociale. Il monastero, dedicato a Maria, fonte della pace,

rappresenta un presidio stabile sul territorio in un'area che ha vissuto negli anni le conseguenze del conflitto, della crisi delle infrastrutture e di un diffuso impoverimento.

La realizzazione dell'opera ha comportato e continua a generare ricadute positive per la popolazione locale, in particolare durante le fasi di costruzione e sviluppo delle infrastrutture, offrendo occasioni di impiego e collaborazione con maestranze del territorio.

Attraverso questo intervento, Fondazione Pesenti sostiene un progetto che unisce presenza continuativa, impegno sociale e attenzione alle condizioni di vita delle comunità locali, contribuendo alla creazione di spazi funzionali e duraturi in un'area particolarmente fragile.

**Erogazioni liberali a favore
di MonasteroTrappista Beata Maria Fons Pacis**



Costa Family Foundation

Nel 2025, Fondazione Pesenti ha rinnovato il proprio sostegno a Costa Family Foundation, organizzazione no-profit attiva dal 2007 nella promozione di progetti sociali e solidali rivolti a persone e comunità in contesti caratterizzati da fragilità sociali, economiche e politiche.

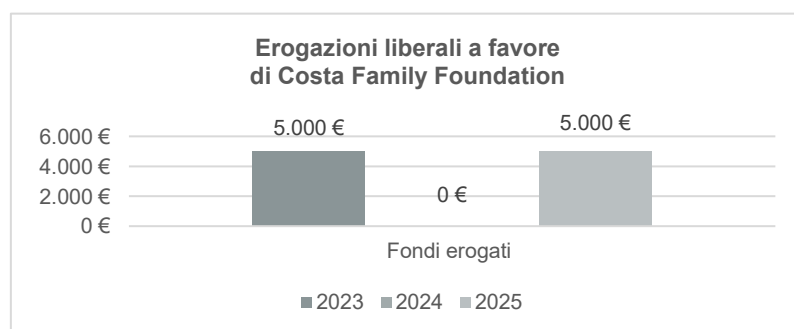
Costa Family Foundation opera attraverso interventi di cooperazione e supporto socio-educativo, con l'obiettivo di accompagnare singoli e comunità in percorsi di crescita, sviluppo e progressiva autonomia. Le attività comprendono azioni di assistenza psicologica, sociale, pedagogica e socio-sanitaria, sviluppate in relazione ai bisogni delle persone e dei territori coinvolti.



COSTA FAMILY
FOUNDATION
ONLUS

La Fondazione è attiva con progetti solidali in Afghanistan, Etiopia, India, Nepal, Uganda e Togo, privilegiando interventi di medio-lungo periodo orientati a rafforzare autonomia, dignità e accesso a opportunità educative, sociali e professionali. Il contributo di Fondazione Pesenti non è destinato a un singolo progetto specifico, ma supporta l'insieme delle attività in corso, garantendo continuità e flessibilità operativa nei diversi contesti di intervento.

Negli anni precedenti di collaborazione, il sostegno della Fondazione ha accompagnato anche iniziative rivolte a donne in contesti particolarmente vulnerabili, con l'obiettivo di promuovere autonomia, inclusione e miglioramento delle condizioni di vita.





Associazione Amici Donatori di Sangue del Policlinico di Milano

Nel 2025, Fondazione Pesenti ha avviato il sostegno ai programmi di sensibilizzazione e donazione di sangue promossi dall'Associazione Amici Donatori di Sangue del Policlinico di Milano, riconoscendone l'elevato valore sociale e il contributo essenziale al funzionamento del sistema sanitario.

L'Associazione opera da oltre cinquant'anni in stretta collaborazione con l'Unità di Medicina Trasfusionale del Policlinico di Milano, contribuendo in modo rilevante al sistema trasfusionale regionale grazie a una base di oltre 25.000 donatrici e donatori attivi e alla disponibilità di emocomponenti fondamentali per l'attività clinica.

La raccolta del sangue si distingue per un'elevata efficienza organizzativa, grazie all'integrazione tra la fase di donazione e il laboratorio di lavorazione interna, che garantisce controlli tempestivi e la distribuzione di emocomponenti di elevata qualità e sicurezza. La Medicina Trasfusionale del Policlinico rappresenta inoltre un riferimento nazionale per il "Sangue Raro", attraverso una banca specializzata che conserva oltre 2.000 unità di globuli rossi per periodi fino a dieci anni.

Una parte significativa degli emocomponenti raccolti è destinata all'attività clinica di reparti ad alta complessità, con un impiego particolarmente rilevante in Chirurgia Pediatrica, Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale, oltre che nelle attività ostetriche della Clinica Mangiagalli. Nel corso del 2025, le unità di globuli rossi destinate a uso pediatrico hanno superato le 200, contribuendo anche a interventi salvavita in situazioni di elevata urgenza.

Il contributo della Fondazione sostiene inoltre le attività di sensibilizzazione e promozione della donazione, fondamentali per garantire nel tempo un adeguato ricambio generazionale tra i donatori. Nel secondo semestre 2025, i programmi di educazione nelle scuole hanno coinvolto oltre 1.500 studenti, favorendo l'ingresso di nuovi donatori e rafforzando la sostenibilità del sistema trasfusionale.

Erogazioni liberali a favore dell'Associazione Amici Donatori di Sangue Policlinico di Milano



Altre erogazioni

Nel 2025, Fondazione Pesenti ha inoltre sostenuto ulteriori iniziative coerenti con la propria missione filantropica, a supporto di progetti di inclusione sociale, educazione, prevenzione del disagio e solidarietà internazionale.

Atacama Società Cooperativa Sociale

Fondazione Pesenti ha erogato un contributo di € 1.000 a favore della Cooperativa Sociale Atacama 360, realtà costituita nel 2021 all'interno del carcere di Bollate, con l'obiettivo di formare persone detenute, ex detenute e soggetti fragili, favorendone il reinserimento lavorativo e sociale. La cooperativa opera anche come casa di produzione audiovisiva e affianca all'attività professionale interventi di prevenzione rivolti a giovani a rischio di abbandono scolastico o devianza. Il sostegno della Fondazione è destinato in particolare al progetto "Educare in strada", un'iniziativa di educazione di strada nelle periferie milanesi che utilizza la musica e la produzione di contenuti audiovisivi come strumenti di coinvolgimento, espressione e responsabilizzazione, promuovendo percorsi formativi informali e inclusivi.

ATACAMA360

Centro Missionario della Diocesi di Bergamo (CMD)

Nel corso del 2025, Fondazione Pesenti ha contribuito con una donazione di € 1.000 alla campagna natalizia promossa dal Centro Missionario della Diocesi di Bergamo, realizzata in collaborazione con Confcommercio Bergamo e l'Associazione WebSolidale Onlus. L'iniziativa ha sostenuto tre progetti distinti: in Terra Santa, per l'ampliamento del Collegio Terra Sancta di Betlemme a favore di bambini palestinesi cristiani e musulmani; in Perù, per il proseguimento di attività educative rivolte alle comunità più fragili di Chimbote nel solco dell'opera del Beato Sandro Dordi; e nel territorio bergamasco, per rafforzare il supporto educativo specializzato a minori vittime di violenza assistita intrafamiliare.



Associazione Kayros

Con un contributo di € 2.000, Fondazione Pesenti ha sostenuto l'Associazione Kayros, attiva nell'accoglienza e nel recupero di minori e giovani in grave situazione di disagio, attraverso comunità educative orientate all'inclusione sociale e all'autonomia personale. Il contributo ha supportato, in particolare, un intervento sanitario nell'ambito di un percorso educativo individualizzato, rivolto a un giovane ospite delle comunità, contribuendo ad affrontare bisogni di salute e benessere strettamente connessi al suo percorso di recupero e reinserimento.



Amici delle Missioni OMI

Nel 2025, Fondazione Pesenti ha erogato un contributo di € 1.000 a favore della Procura delle Missioni dei Missionari Oblati di Maria Immacolata (OMI) – Amici delle Missioni OMI, a sostegno delle attività di cooperazione e sviluppo in Guinea Bissau, con particolare riferimento alla missione di Takir. Le iniziative supportate sono finalizzate alla tutela dei diritti dei più bisognosi, al sostegno educativo e materiale delle comunità locali e alla promozione dello sviluppo attraverso il rafforzamento delle strutture sociali, sanitarie ed educative, in linea con i principi di solidarietà e attivazione delle risorse locali.





Innovazione e Impact Investing

Fondazione Pesenti Ets ha consolidato il proprio impegno anche nel 2025 nell'ambito dell'innovazione a impatto e dell'impact investing, riconoscendo in questi strumenti una leva complementare all'attività filantropica tradizionale per promuovere sviluppo sostenibile, inclusione sociale e creazione di valore nel medio-lungo periodo.



129M

GESTITI ATTRAVERSO I
TRE VEICOLI DI
INVESTIMENTO



1^a

PRIMO FONDO IMPACT IN
ITALIA (2006)



17

ANNI DI ESPERIENZA
NEL SETTORE



45+

IMPRESA AD IMPATTO
INVESTITE



13

EXIT DI SUCCESSO



70%

CARRIED INTEREST
VINCOLATO AL
RAGGIUNGIMENTO DEI
KPI D'IMPATTO



In questo percorso si inserisce la partnership strategica avviata nel 2017 con Oltre Impact, primo fondo di impact investing in Italia, con l'obiettivo di sostenere imprese capaci di coniugare crescita economica e risposta a bisogni sociali e ambientali rilevanti. La collaborazione, avviata con la sottoscrizione del fondo Oltre II, è proseguita negli anni con il rinnovato impegno della Fondazione nel fondo Oltre III, accompagnando l'evoluzione di un progetto imprenditoriale di riferimento nel panorama nazionale.

Attraverso questa collaborazione, Fondazione Pesenti contribuisce a un modello di investimento orientato alla creazione di impatto misurabile, che integra il supporto finanziario con un accompagnamento strategico delle imprese partecipate lungo le diverse fasi del loro sviluppo. Un approccio che consente di rafforzare la solidità delle iniziative imprenditoriali e di sostenerne la capacità di generare benefici duraturi per le persone, le comunità e i territori.

Con l'avvio e il progressivo sviluppo del Fondo Oltre III, la strategia di investimento si è ulteriormente consolidata, orientandosi verso PMI con elevato potenziale di crescita, attive in settori chiave per la transizione sociale e ambientale. In questo contesto, Fondazione Pesenti conferma il proprio ruolo di investitore responsabile, contribuendo alla diffusione di una cultura finanziaria attenta all'innovazione, alla sostenibilità e alla generazione di un impatto positivo.

	Fondo Oltre II (€)			Fondo Oltre III (€)		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025
Versamenti effettuati	-3.864	-11.078	-4.327	-4.492	-33.518	-15.299
Accrediti ricevuti	7.876		22.593	12.962	201	152
Netto dell'anno	4.013	-11.078	18.267	8.470	-33.317	-15.147



Eventi

I convegni promossi da Fondazione Pesenti rappresentano uno strumento centrale per stimolare il dibattito pubblico su temi di rilievo economico, sociale e culturale, favorendo il confronto tra mondo accademico, istituzioni, imprese e società civile. Negli anni, questi appuntamenti si sono consolidati come un luogo di dialogo aperto e qualificato, capace di coinvolgere personalità di primo piano – Premi Nobel, economisti, studiosi ed esponenti del panorama internazionale – e di offrire chiavi di lettura sulle principali trasformazioni della contemporaneità.

A partire dal 2018, la collaborazione con **Fondazione Corriere della Sera** ha contribuito a rafforzare e strutturare ulteriormente questo percorso, dando vita a un ciclo annuale di incontri che si sviluppa secondo una logica tematica e multidisciplinare.

Nel 2025, tale percorso si è focalizzato attorno a **Odissea Terra**, progetto divulgativo promosso da Fondazione Pesenti, con il sostegno di Italmobiliare e realizzato in collaborazione con Fondazione Corriere della Sera, rivolto a chi intende diventare protagonista del cambiamento. Nella sua prima fase, il progetto ha previsto un ciclo di quattro convegni e una serie di podcast, con l'obiettivo di diffondere consapevolezza, stimolare partecipazione e promuovere azioni concrete sui temi della sostenibilità.

Nel loro insieme, queste iniziative delineano un percorso unitario che, attraverso formati diversi ma complementari, contribuisce a promuovere un dibattito pubblico informato, partecipato e orientato al futuro, rafforzando il ruolo della Fondazione come attore culturale impegnato nella costruzione di spazi di confronto e nella diffusione della conoscenza.

Odissea Terra

Nel 2025, il ciclo annuale di convegni promosso da Fondazione Pesenti in collaborazione con **Fondazione Corriere della Sera** si è strutturato attorno a “Odissea Terra”, progetto che nasce dalla consapevolezza che, in uno scenario internazionale in cui emergono posizioni che mettono in discussione il percorso dello sviluppo sostenibile, sia fondamentale mantenere alta l'attenzione sulle sfide ESG attraverso conoscenza, dialogo e partecipazione, contrastando una visione che contrappone sostenibilità, crescita e competitività. In questa prospettiva, la sostenibilità viene proposta non come concetto astratto, ma come motore di cambiamento e come elemento centrale per orientare le scelte individuali e collettive.

Odissea Terra si configura così come un percorso di consapevolezza, ispirato simbolicamente al viaggio di Ulisse, che invita a interrogarsi sul significato profondo della sostenibilità e sulla necessità di ritrovare una rotta condivisa verso un futuro più equilibrato, fondato su evidenze scientifiche.

Il ciclo si è articolato in quattro incontri, realizzati tra Milano e Bergamo, che hanno affrontato il tema della sostenibilità nelle sue dimensioni ambientale, sociale, economica e culturale – valorizzando un approccio interdisciplinare e orientato all'impatto. Gli incontri si inseriscono in una programmazione consolidata che, negli anni, ha contribuito ad alimentare il dibattito pubblico su temi economici, sociali e culturali di rilievo.

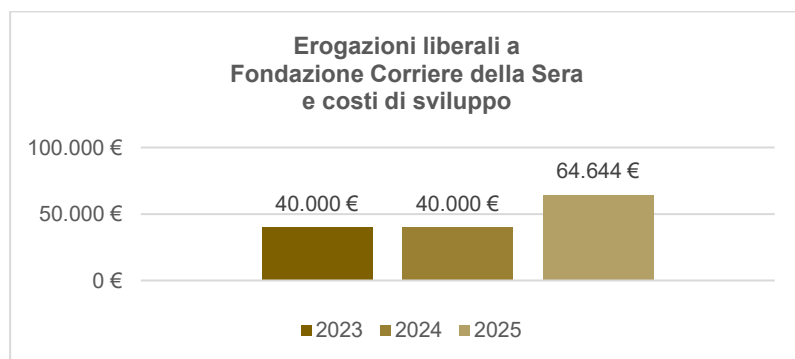


	DATA	PARTECIPANTI IN PRESENZA E IN COLLEGAMENTO WEB
Naufragio nell'indifferenza. La sostenibilità è ancora affare di tutti?	1 aprile 2025	107.065
Naufraghi o naviganti. Il sapere come rotta del cambiamento	10 giugno 2025	152.848
Non c'è più domani. La giustizia climatica, oggi	30 settembre 2025	105.743
Rotte condivise. Lo spazio come palestra di sostenibilità	24 novembre 2025	221.638

Naturale estensione del ciclo è stata la realizzazione di una serie di podcast e contenuti digitali, sviluppati con il contributo di Massimo Sideri, finalizzati ad amplificare il confronto e a renderlo accessibile anche a un pubblico più ampio.

Attraverso un format dinamico e aperto al dialogo, Odissea Terra contribuisce a rafforzare la capacità delle Fondazioni coinvolte di promuovere un dibattito pubblico consapevole, informato e orientato al futuro, stimolando una partecipazione attiva sui temi della sostenibilità e della responsabilità condivisa.

Il progetto nasce dalla consapevolezza che la sostenibilità rappresenti una questione sistemica che riguarda il modello di sviluppo, la giustizia intergenerazionale e la qualità della convivenza democratica. I quattro incontri hanno affrontato il tema attraverso prospettive complementari, culturale, scientifica, economica e istituzionale, valorizzando un approccio interdisciplinare e orientato all'impatto.



Naufragio nell'indifferenza. La sostenibilità è ancora affare di tutti?

NUMERO
TOTALE DI
COLLEGAMENTI
106.692

	Nome	Ruolo
	Alessandro D'Avenia	Scrittore, dottore di ricerca in Lettere classiche e insegnante di Lettere al liceo
	Ilaria Capua	Virologa, Senior Fellow of Global Health alla Johns Hopkins University – SAIS Europe
	Stefano Pogutz	Professore di Corporate Sustainability alla SDA Bocconi School of Management dove è Direttore del full-time MBA
	Massimo Sideri	Editorialista del Corriere della Sera

L'incontro inaugurale di Odissea Terra, ciclo promosso da Fondazione Pesenti in collaborazione con Fondazione Corriere della Sera e il supporto di Italmobiliare, ha rimesso al centro il tema della sostenibilità, intesa non solo in chiave ambientale ma anche sociale, economica e culturale. A guidare la riflessione, coordinata da Massimo Sideri, sono stati Alessandro D'Avenia, Ilaria Capua e Stefano Pogutz, che hanno intrecciato narrazione, dati scientifici e analisi economica.



Il richiamo all'Odissea evoca l'idea di un viaggio complesso verso una "Itaca" sostenibile: un percorso che richiede competenze, responsabilità e capacità di orientarsi tra informazioni fuorvianti. È stata sottolineata la necessità di superare l'eco-ansia e il disinteresse, promuovendo azioni concrete e un rinnovato senso di responsabilità collettiva.

Gli interventi hanno evidenziato, da un lato, la forza educativa delle narrazioni nel costruire consapevolezza; dall'altro, la gravità dei limiti ambientali che stiamo oltrepassando, attraverso dati emblematici su scioglimento dei ghiacci, inquinamento e consumo di risorse. Centrale anche il concetto di "salute circolare": la salute umana è inseparabile da quella degli ecosistemi, in un pianeta paragonato a un terrario in cui ogni equilibrio è interdependente.

In conclusione, è emersa la distinzione tra ottimismo e speranza: non un atteggiamento generico, ma la scelta concreta di agire entro i limiti che possiamo governare. Odissea Terra si propone così come un percorso di consapevolezza e responsabilità, capace di generare riflessioni emotive e intellettuali per orientare il cambiamento.

Naufraghi o naviganti. Il sapere come rotta del cambiamento

NUMERO
TOTALE DI
COLLEGAMENTI
152.394

	Nome	Ruolo
	Alessandro D'Avenia	Scrittore, dottore di ricerca in Lettere classiche e insegnante di Lettere al liceo
	Maria Chiara Carrozza	Bioingegnere, Università Bicocca di Milano Già Presidente del CNR e già Ministra dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
	Mario Calderini	Professore di Management for Sustainability and Impact al Politecnico di Milano
	Massimo Sideri	Editorialista del Corriere della Sera

Il secondo appuntamento di Odissea Terra, dal titolo “*Naufraghi o naviganti. Il sapere come rotta del cambiamento*”, ha rilanciato il dibattito sul significato contemporaneo della sostenibilità, interrogandosi sul rischio che il termine perda forza, ridotto a slogan privo di impatto reale.

Ospitato a gres art 671, l'incontro ha visto il confronto tra Maria Chiara Carrozza, Alessandro D'Avenia e Mario Calderini, coordinati da Massimo Sideri.

È stato evidenziato come la sostenibilità non riguardi soltanto l'ambiente, ma la sopravvivenza stessa dell'umanità. È emersa la necessità di restituire concretezza alle parole, superando l'astrazione che le svuota di significato. D'Avenia ha richiamato l'importanza dell'educazione e del “sentire” il legame tra sé, gli altri e il pianeta, evocando l'Odissea come metafora di un ritorno alle relazioni autentiche e al senso del limite.

L'incontro si è concluso con un messaggio condiviso: la sostenibilità non è un'opzione, ma la condizione della nostra esistenza futura. Per non naufragare serve conoscenza, senso del limite e una nuova cultura capace di guidare il cambiamento.



Non c'è più domani. La giustizia climatica, oggi

NUMERO
TOTALE DI
COLLEGAMENTI
105.372

	Nome	Ruolo
	Alessandro D'Avenia	Scrittore, dottore di ricerca in Lettere classiche e insegnante di Lettere al liceo
	Marta Cartabia	Professoressa di Diritto Costituzionale italiano ed europeo all'Università Bocconi, già Presidente della Corte Costituzionale e Ministra della Giustizia
	Mario Calderini	Professore di Management for Sustainability and Impact al Politecnico di Milano
	Massimo Sideri	Editorialista del Corriere della Sera

L'incontro *"Non c'è più domani. La giustizia climatica, oggi"* ha posto al centro una domanda cruciale: può esistere sostenibilità senza giustizia?



In un contesto globale segnato da conflitti e crescenti disuguaglianze, il convegno ha evidenziato come ambiente, diritti e democrazia siano dimensioni inseparabili. La recente modifica dell'articolo 9 della Costituzione italiana, che introduce la tutela di ambiente, biodiversità ed ecosistemi nell'interesse delle future generazioni, segna un passaggio decisivo: la sostenibilità entra tra i principi fondamentali della Repubblica,

diventando responsabilità condivisa e parametro giuridico concreto.

La tutela dell'ambiente non è più solo un valore culturale ma un diritto azionabile, come dimostrano le crescenti esperienze di climate litigation. La Costituzione, tuttavia, vive solo se diventa prassi quotidiana: nessuna norma è efficace senza una cultura civile capace di incarnarla.

A dare concretezza all'urgenza è stato dimostrato come il cambiamento climatico colpisca in modo sproporzionato i più fragili e come una transizione verde priva di equità sociale rischi di produrre nuove esclusioni.

Il filo rosso dell'incontro è stato chiaro: la giustizia climatica non riguarda solo l'ambiente, ma la qualità della convivenza democratica e la responsabilità verso le generazioni future. Non si tratta di scegliere se agire, ma di decidere come farlo, e farlo ora.

Rotte condivise.

Lo spazio come palestra di sostenibilità

**NUMERO
TOTALE DI
COLLEGAMENTI
221.638**

	Nome	Ruolo
	Alessandro D'Avenia	Scrittore, dottore di ricerca in Lettere classiche e insegnante di Lettere al liceo
	Ersilia Vaudo	Astrofisica e Special Advisor on Future Talents dell'ESA (Agenzia Spaziale Europea)
	Mario Calderini	Professore di Management for Sustainability and Impact al Politecnico di Milano
	Massimo Sideri	Editorialista del Corriere della Sera

L'ultimo appuntamento dell'anno ha proposto uno sguardo inedito sulla sostenibilità: osservare la Terra dal cosmo per comprendere meglio i nostri limiti e le nostre responsabilità. L'incontro, ospitato a gres art 671 e coordinato da Massimo Sideri, ha messo in dialogo Ersilia Vaudo, Alessandro D'Avenia e Mario Calderini, intrecciando riflessione scientifica, culturale ed economica.

Lo spazio è stato presentato come un laboratorio estremo: un ambiente in cui la scarsità di risorse impone efficienza, circolarità e cooperazione. L'esplorazione spaziale, oggi sempre più orientata alla ricerca scientifica, può offrire strumenti e consapevolezze utili anche per la sostenibilità terrestre.

Il messaggio conclusivo è stato condiviso: lo spazio non è una fuga dai problemi terrestri, ma uno specchio che li rende più evidenti. Accettare la complessità, valorizzare la cooperazione e riscoprire il senso del limite sono condizioni indispensabili per costruire rotte comuni, sulla Terra e oltre.



Fundraising

Numero donatori	2023	2024	2025
Persone fisiche (compreso 5x1000 a partire dall'anno fiscale 2023)	5	29	7
Aziende	9	27	1

Fondi donati	2023	2024	2025
Persone fisiche (compreso 5x1000 a partire dall'anno fiscale 2023)	315.150 €	89.015 €	266.677 €
Aziende	650.500 €	958.800 €	500.000 €

Nel corso del 2025, Fondazione Pesenti Ets non ha promosso iniziative straordinarie di fundraising, in assenza di specifiche emergenze o campagne dedicate, proseguendo tuttavia nella gestione ordinaria delle erogazioni liberali.

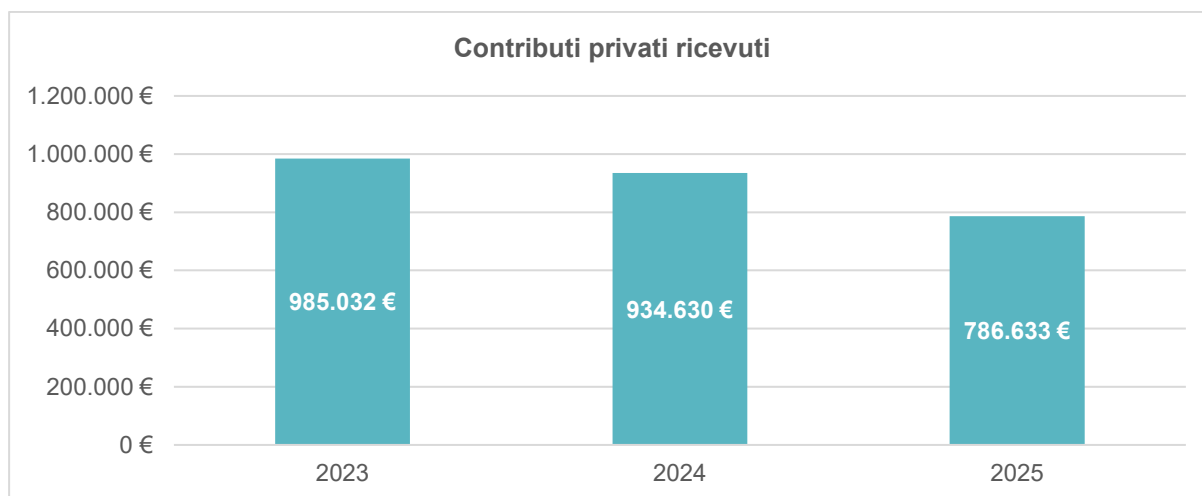
In questo contesto, si conferma il contributo derivante dal 5x1000, a testimonianza della fiducia e del sostegno continuativo da parte dei cittadini verso le attività della Fondazione.

Pur in assenza di iniziative strutturate di raccolta fondi, la Fondazione mantiene un approccio attento e responsabile al coinvolgimento dei donatori, valorizzando modalità di partecipazione che, anche in forma non organizzata, contribuiscono al perseguimento delle finalità statutarie.

Gestione economica

La gestione economica riveste un ruolo fondamentale per Fondazione Pesenti Ets, che ha sempre posto la massima attenzione alla trasparenza e all'efficienza nell'utilizzo delle proprie risorse finanziarie. Di seguito, sono analizzate le principali voci di gestione relative agli ultimi tre anni.

PROVENTI



I proventi del 2023

L'ammontare complessivo di euro 985.032 € include l'erogazione liberale ricevuta senza alcun vincolo di destinazione da Italmobiliare S.p.A. (pari a 600.000 €), i contributi da persone fisiche (pari a 300.000 €) e i contributi (pari a 63.650 €) raccolti per aiutare le istituzioni chiamate a gestire la drammatica emergenza umanitaria che si è determinata in Siria. Ai proventi segnalati si aggiungono i proventi diversi, che ammontano a 21.383 € nel 2023.

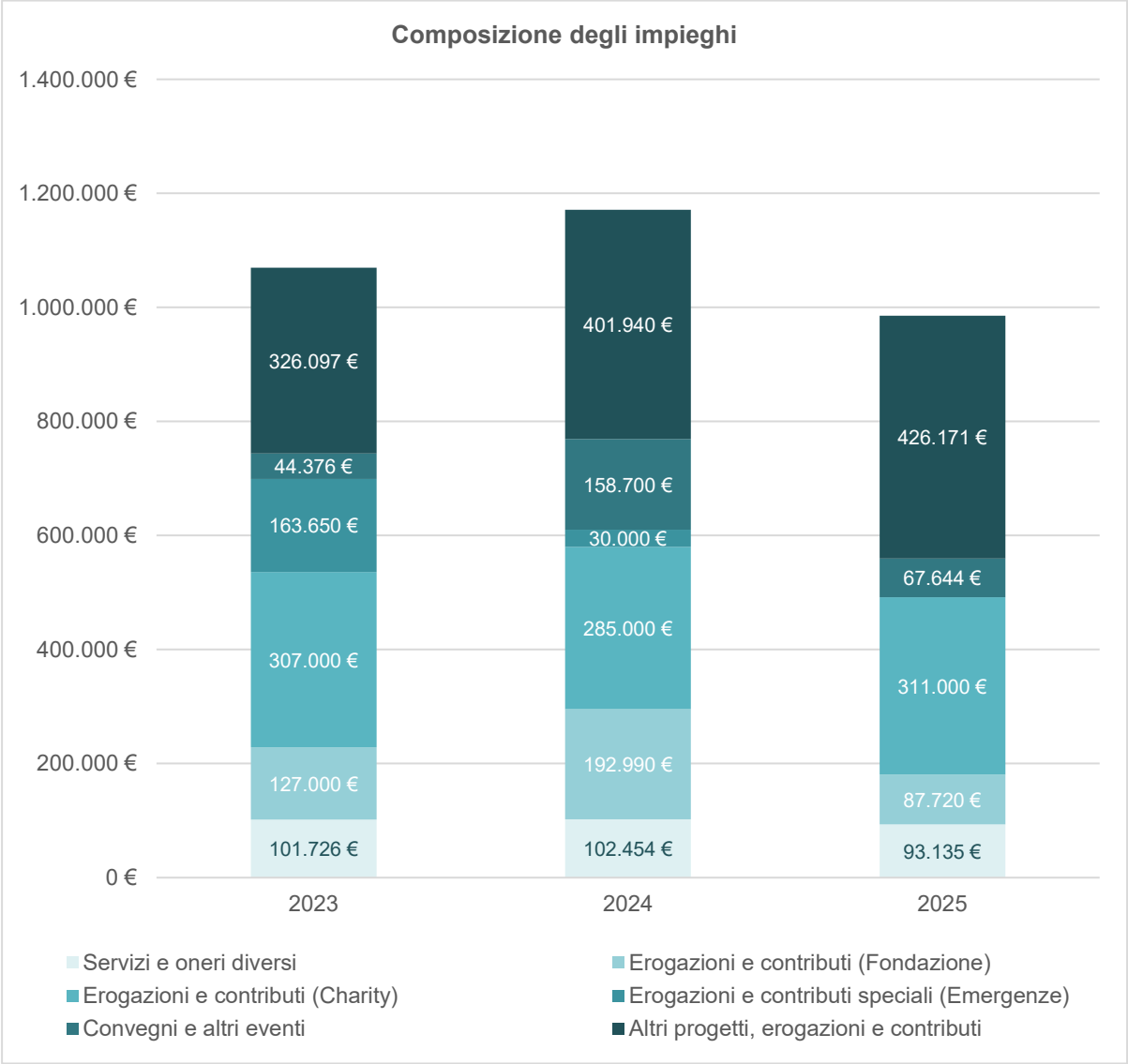
I proventi del 2024

L'ammontare complessivo di euro 934.630 € include l'erogazione liberale ricevuta senza alcun vincolo di destinazione da Italmobiliare S.p.A. (pari a 800.000 €), i contributi da persone fisiche (pari a 50.000 €), i contributi ricevuti da Vontobel (pari a 68.500 €), dal Gruppo Lombardo Cavalieri del Lavoro (pari a 10.000 €) e i proventi del 5x1000 (pari a 4.665 €) a sostegno delle attività della Fondazione. Ai proventi segnalati si aggiungono i proventi diversi, che ammontano a 1.465 € nel 2024. A questo ammontare si sommano i contributi raccolti in attività di fundraising pari a 114.000 €, interamente devoluti al Fondo di Solidarietà a sostegno delle comunità del territorio bergamasco colpite dall'alluvione.

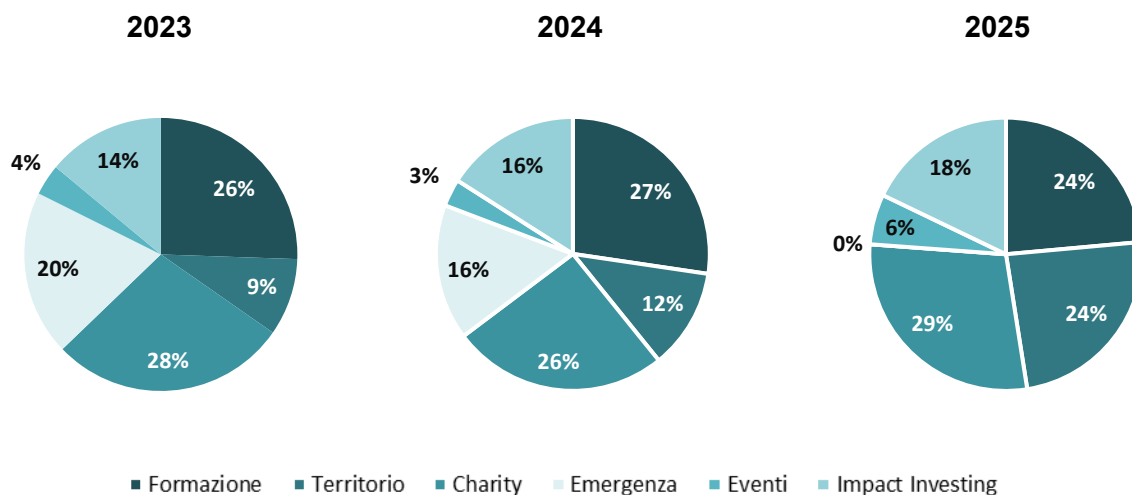
I proventi del 2025

L'ammontare complessivo di 786.633 € include l'erogazione liberale ricevuta senza alcun vincolo di destinazione da Italmobiliare S.p.A. (pari a 500.000 €), i contributi da persone fisiche (pari a 250.000 €), e i proventi del 5x1000 (pari a 16.677 €) a sostegno delle attività della Fondazione. Ai proventi segnalati si aggiungono i proventi diversi, che ammontano a 1.465 € nel 2025. A questo ammontare si sommano sopravvenienze attive pari a 18.492 €.

IMPIEGHI



EROGAZIONI PER AMBITO D'INTERVENTO

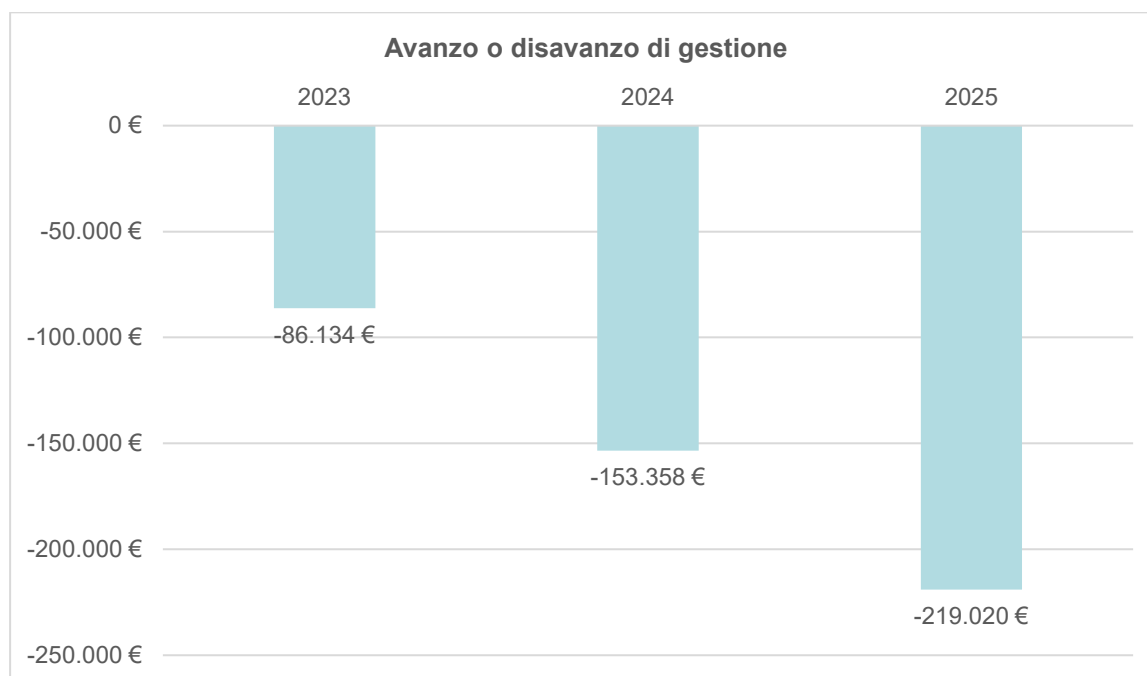


La composizione degli oneri del 2025

Le principali voci di spesa sostenute da Fondazione Pesenti Ets riguardano i contributi destinati alle diverse finalità previste dallo statuto, ampiamente illustrati nel capitolo “Attività” del presente documento. A queste si aggiungono le spese relative a servizi e oneri generali, tra cui rientrano – tra le più rilevanti – i costi di funzionamento, il riaddebito da parte di Italmobiliare S.p.A. per il personale impiegato, i compensi corrisposti agli organi statutari, le spese connesse alla conservazione e al deposito degli Archivi Italcementi, nonché gli oneri di gestione e altri servizi accessori.

Per giungere al risultato d'esercizio sono altresì da considerare gli oneri finanziari e le imposte. Per il 2025, i primi ammontano a 19.615 €, mentre le imposte ammontano a 369 €.

RISULTATI DI ESERCIZIO



I disavanzi relativi al triennio sono stati coperti attraverso l'utilizzo della riserva disponibile.

Relazione di monitoraggio dell'Organo di Controllo

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN OCCASIONE DELLA FORMAZIONE E APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2025, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017.

Ai Membri del Consiglio di amministrazione della "Fondazione Cav. Lav. Carlo Pesenti ETS"

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di Fondazione Cav. Lav. Carlo Pesenti ETS al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti anche "Codice del Terzo settore" o "CTS") e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti anche "OIC 35") che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro 219.020. Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato, tenendo in considerazione le pertinenti indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Tale attività è stata svolta sulla base della disciplina e delle disposizioni vigenti.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta nell'esercizio considerato:

- l'ente persegue in via prevalente, in linea con quanto previsto all'art. 5 del Codice del Terzo Settore e nello statuto, la/le attività di interesse generale;
- l'ente non ha svolto "attività diverse" previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore e dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come specificato nella Relazione di missione;



- l'ente non ha realizzato attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida approvate dal D.M. 9.6.2022;

- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali;

- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dagli associati ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'esercizio non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12.1.2019, n.14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12.01.219, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dall'organo di controllo pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. Pertanto, ho verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5 c.c.

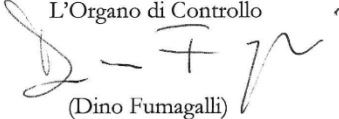


3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del Bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, invito tutti i componenti del Consiglio di amministrazione ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2025, così come predisposto dal Segretario generale su indirizzo del Presidente del Consiglio di amministrazione.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione del disavanzo formulata dall'organo di amministrazione.

Bergamo, lì 27 aprile 2026

L'Organo di Controllo

(Dino Fumagalli)

Nota metodologica

Il Bilancio Sociale 2025 della Fondazione Pesenti Ets ha l'obiettivo di restituire in modo trasparente, accessibile e documentato l'insieme delle attività realizzate e dei risultati conseguiti, in coerenza con la propria missione e con i valori che ispirano l'operato della Fondazione.

Questo documento è rivolto a tutti gli stakeholder – interni ed esterni – con l'intento di fornire un'informazione chiara e puntuale sulle iniziative realizzate nel corso del 2025 e di condividere gli impegni strategici e valoriali che guideranno l'azione della Fondazione negli anni a venire.

Il Bilancio Sociale è stato redatto in conformità alle *Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore*, adottate con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, in attuazione dell'art. 14 del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

Nella redazione del documento sono stati rispettati i seguenti principi guida:

- **Rilevanza:** sono stati considerati tutti gli aspetti significativi per comprendere l'azione della Fondazione e il suo impatto sulle comunità;
- **Completezza:** sono state incluse tutte le aree di attività, attraverso un'integrazione di dati qualitativi e quantitativi;
- **Trasparenza:** le informazioni sono presentate con chiarezza, accessibilità e coerenza, al fine di favorire la comprensione da parte di tutti i portatori di interesse;
- **Comparabilità:** i dati e le modalità di rendicontazione adottate consentono di effettuare confronti con gli anni precedenti e futuri;
- **Verificabilità:** le informazioni riportate sono supportate da evidenze documentali, garantendo affidabilità e tracciabilità delle dichiarazioni fornite.

Il processo di rendicontazione ha incluso il riferimento all'**analisi di materialità** condotta nella prima annualità di pubblicazione del Bilancio Sociale, che ha permesso di individuare le priorità strategiche e i temi più rilevanti per la Fondazione e i suoi stakeholder e che sarà aggiornata con una periodicità triennale, per assicurare un allineamento costante tra strategia, rendicontazione e istanze emergenti dalle comunità di riferimento. Il processo di redazione ha previsto una raccolta strutturata delle informazioni, la verifica di coerenza interna dei dati, l'allineamento con le sezioni previste dalle Linee guida e la validazione dei contenuti da parte della Fondazione.

Il Bilancio Sociale rappresenta, pertanto, non solo uno strumento di trasparenza e rendicontazione verso la collettività, i donatori e i partner istituzionali, ma anche un'occasione di riflessione condivisa sul senso dell'agire filantropico della Fondazione: uno strumento utile a valorizzare i risultati raggiunti, rafforzare la fiducia e orientare le future azioni in modo strategico e consapevole.

Tabella di raccordo con le linee guida del Terzo Settore

STRUTTURA E CONTENUTI DEL BILANCIO SOCIALE	INDICE
METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati	Nota metodologica
Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione	Non ci sono stati cambiamenti significativi di perimetro o metodologia rispetto al precedente periodo di rendicontazione
Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione	Chi siamo; paragrafo "Analisi strategiche"
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
Nome dell'ente	Fondazione Pesenti Ets
Codice fiscale	03140270160
Partita IVA	
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo Settore	Fondazione Cav. Lav. Carlo Pesenti – Ente del Terzo Settore
Indirizzo sede legale	Via S. Bernardino 149/A, 24126 Bergamo, Italia
Altre sedi	Via Borgonuovo, 20, 20121 Milano, Italia
Aree territoriali di operatività	Italia ed Extra EU
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente)	Chi siamo; paragrafo "Mission"
Attività statutarie (oggetto sociale)	Chi siamo
Ampiezza perimetro attività statutarie	Italia ed estero
Collegamento con altri enti del Terzo Settore	La Fondazione collabora con enti del Terzo Settore nell'ambito dei progetti sostenuti
STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa	Non applicabile, trattandosi di fondazione priva di base associativa
Sistema di governo e controllo	Chi siamo; paragrafo "Governance"
Articolazione, responsabilità e composizione degli organi: - Nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, - Periodo per il quale rimangono in carica - Eventuali cariche o incaricati espressione di specifiche categorie di soci o associati	Chi siamo; paragrafo "Governance"
Democraticità interna	Chi siamo; paragrafo "Governance"
Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento	Chi siamo; paragrafo "Analisi strategiche"
PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	
Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente con una retribuzione o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti	Chi siamo; paragrafo "Personale"
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	Nessuna attività formativa direttamente organizzata dalla Fondazione nel 2025
Contratto di lavoro applicato ai dipendenti	Chi siamo; paragrafo "Personale"
Natura delle attività svolte dai volontari	Nessun volontario

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari	Nessun volontario
Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati	Chi siamo; paragrafo "Governance"
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	Nessun volontario
OBIETTIVI E ATTIVITÀ	
Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi	Attività
Il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	Gli obiettivi gestionali della Fondazione sono riconducibili al sostegno di iniziative coerenti con missione, ambiti prioritari e budget approvati dal CDA. Il livello di raggiungimento è rendicontato attraverso le attività realizzate, le erogazioni effettuate e gli output descritti nelle sezioni tematiche.
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni	L'instabilità economica e finanziaria, che può rendere difficile reperire le risorse necessarie per finanziare i progetti. Il rischio è presidiato attraverso pianificazione annuale, approvazione dei budget da parte del CDA, monitoraggio dell'andamento economico, procedure interne di selezione e verifica delle erogazioni e controlli dell'Organo di Controllo/OdV.
SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	Gestione economica
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse	Fundraising
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	Nessuna criticità emersa
ALTRE INFORMAZIONI	
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	Nessun contenzioso o controversia
Altre informazioni di natura non finanziaria	Chi siamo; paragrafo "Governance"; Codice Etico; Modello 231; Attività.
Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente	Non rilevanti
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, tra cui numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.	Chi siamo; paragrafo "Governance"
Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	Relazione di monitoraggio dell'Organo di Controllo

Tabella riassuntiva delle erogazioni

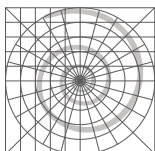
ENTE	2023	2024	2025
ACLI - Molte Fedi sotto lo stesso cielo	5.000	5.000	5.000
Amici della Pediatria	12.000		
Amici delle Missioni OMI	4.000	2.000	1.000
Associazione Amici di Cometa Onlus	10.000	10.000	10.000
Associazione Amici del Museo di Scienze Naturali Enrico Caffi di Bergamo			5.000
Associazione Amici Donatori di Sangue del Policlinico di Milano			5.000
Associazione Chiamale Storie – Progetto Nino Nutrizio			4.000
Associazione ConquistaMi			15.000
Associazione Dounia – Progetti in Burkina Faso	4.000	4.000	4.000
Associazione Giorgio Ambrosoli	5.000	5.000	5.000
Associazione Kayros			2.000
Associazione Il Telaio della Missione	1.000	1.000	
Associazione Italiana Parkinsoniani – Bergamo	5.000	5.000	5.000
Associazione per lo Sviluppo delle Scienze religiose in Italia	50.000		
Associazione Pida	1.000		
ASST Melegnano e Martesana	26.000		
Atacama Società Cooperativa Sociale			1.000
BergamoScienza	1.000	1.000	1.000
Borsa di studio per corso Università Bocconi		7.000	7.000
Borsa di studio – Mary Gabrielle F. e Joao Pedro F.			10.000
Caritas Diocesana Bergamasca	40.000	50.000	50.000
Centro Missionario Diocesano (CMD)	1.000	1.000	1.000
Charterhouse Foundation – Bursary Pupil	57.097	58.886	
Comunità San Patrignano	5.000		
Convento Ss. Bartolomeo e Stefano – 1000+1 ANNI DI LUCE	10.000		
Cooperativa Sociale Patronato San Vincenzo		50.000	50.000
Costa Family Foundation	5.000		5.000
Croce Rossa Italiana – Comitato di Bergamo	10.000		
Festival Pianistico di Brescia e Bergamo	20.000	20.000	20.000
Flying Angels Foundation	5.000	5.000	5.000



Fondazione Babelia – Progetto Caseificio in Bosnia	20.000		
Fondazione Bergamo nella Storia	10.000	10.000	10.000
Fondazione Corriere della Sera – Convegni annuali/Podcast	40.000	40.000	64.644
Fondazione Corriere della Sera – Convegno <i>Industria e Finanza in dialogo per uno sviluppo sostenibile</i>		73.000	
Fondazione CDEC – Shoah Giovani	10.000	10.000	
Fondazione della Comunità Bergamasca – Fondo di Solidarietà per l'alluvione		30.000	
Fondazione Dynamo Camp – 2MKM	5.000	5.000	5.000
Fondazione IEO Monzino	10.000		
Fondazione Intercultura (borse di studio)	70.000	65.900	72.500
Fondazione International Heart - Borsa di studio cardiocirurgia	15.000	15.000	15.000
Fondazione Trapezio – Amici della Scala	5.000	5.000	
Fondazione Veronesi		10.000	
Grandi spettacoli per piccoli e famiglie	3.000	3.000	3.000
Istituto delle Suore Domenicane del SS. Rosario di Melegnano	30.000	30.000	30.000
Leonard N. Stern School of Business - Scholarship Fund		81.297	77.088
Liceo Scientifico Sportivo Cloe Giani		8.000	8.000
LILT Milano Monza Brianza	20.000	20.000	
Medici con l'Africa CUAMM	100.000	100.000	100.000
MIP Politecnico di Milano	20.000	20.000	30.000
Monastero Trappista Beata Maria Fons Pacis			10.000
Occhi Azzurri Onlus		2.000	
Progetto Cultura – gres art 671		89.757	205.633
Società Italiana di Economia	5.000	5.000	5.000
Suore Sacramentine Bergamo	2.000		
Teatro de Gli Incamminati		5.000	
UNHCR – Emergenza Siria	213.650		
Università Bocconi	50.000		
Università degli Studi di Milano	20.000	20.000	
Università di Bergamo	25.000	25.000	25.000
Università di Brescia Premi di Laurea	6.000		6.000
Viaggio della Parola – Installazione Coop4art		2.440	1.220
VIDAS	10.000	11.000	11.450

Con il supporto metodologico di ALTIS Advisory,
spin-off dell'Università Cattolica del Sacro Cuore

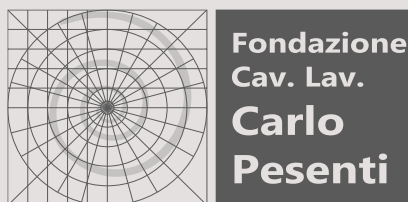
ALTIS advisory 



**Fondazione
Cav. Lav.
Carlo
Pesenti**

Fondazione Cav. Lav. Carlo Pesenti Ente del terzo settore
Sede legale: Via S. Bernardino 149/A, 24126 Bergamo, Italia
Sede operativa: Via Borgonuovo 20, 20121 Milano, Italia
www.fondazionepesenti.it
Tel.: 02 29024251 | email: segreteria@fondazionepesenti.it





FONDAZIONEPESENTI.IT